Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895 — **ROMA — Sabato 9 Febbraio** — **Numero 34**

DIREZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione:	anno L. **32**;	semestre L. **17**;	trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» » **36**;	» » **19**;	» » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» » **80**;	» » **41**;	» » **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **30** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni dei comuni interessati per l'istituzione di un archivio notarile madamentale in Trinitapoli, nonchè quella della Deputazione Provinciale di Capitanata;

Visti gli articoli 3, 101, 105 della legge sul notariato 25 maggio 1879, n. 4900, 94 e 150 del relativo regolamento 23 novembre 1879, n. 5170;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' istituito un archivio notarile mandamentale nel comune di Trinitapoli, capoluogo di mandamento, distretto notarile di Lucera.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1895.

UMBERTO.

Calenda.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

Il Num. **31** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Naziono

RE D'ITALIA

Veduta la domanda del Consorzio irriguo Roggia Molinara, in Borgomanero, provincia di Novara, per ottenere la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci;

Veduta la sentenza con cui si ordina la costituzione obbligatoria del Consorzio, pronunciata dal Tribunale Civile di Novara il 16 ottobre 1891;

Visto il Regolamento e lo statuto del Consorzio e gli altri atti relativi;

Veduta la deliberazione dell'Assemblea generale dei Consortisti in data 16 settembre 1894, con la quale sono accettate le modificazioni allo statuto, suggerite dal Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Vista la legge 29 maggio 1873 n. 1317 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al Consorzio d'irrigazione Roggia Molinara in Borgomanero, provincia di Novara, è accordata la facoltà di riscuotere, con i privilegi e nelle forme fiscali, il contributo dei soci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1895.

UMBERTO.

A. Barazzuoli.

Visto, Il Guardasigilli: V. Calenda di Tavani.

Il Numero **XVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visto il R. decreto da convertirsi in legge, del 29 novembre 1894, n. DIX (parte supplementare);

Vista la deliberazione della Camera di Commercio ed Arti di Messina, in data 28 dicembre 1894;

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le elezioni parziali dei componenti la Camera di Commercio ed Arti di Messina che in base all'art. 23 della legge 6 luglio 1862, n. 680, avrebbero dovuto aver luogo il 2 dicembre 1894, prorogate a tempo indeterminato con il R. decreto del 29 novembre 1894, n. DIX (parte supplementare), seguiranno il giorno dieci del prossimo mese di febbraio con le norme stabilite dalle leggi vigenti.

Art. 2.

Il presente R. decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1895.

UMBERTO.

A. Barazzuoli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *nell'udienza del dì 13 gennaio 1895, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Comacchio (Ferrara).*

Sire,

Il comune di Comacchio, in Provincia di Ferrara, trae principalmente le sue entrate da quelle valli da pesca, ed all'esercizio e produttività di quest'ultime è attaccata la vita di rilevantissima parte di quella popolazione.

Una crisi, d'indole eccezionale e gravissima, ha colpito quelle valli e la loro produzione da qualche anno è di molto ridotta.

Da ciò imbarazzi finanziarii serissimi al Comune, e la miseria generale in quella popolazione con pericolo continuo di disordini. — L'Amministrazione attuale non ha mancato di studiare i provvedimenti adatti per togliere il Comune dalla grave situazione, e si era prefissa di far rifiorire l'industria della pesca con opportune opere e lavori a quelle valli, ma non è stata sorretta nei suoi propositi e si trovò nella necessità di presentare le sue dimissioni. — L'opera di un Commissario straordinario in Comacchio si presenta indispensabile per far fronte alle difficoltà del momento che sono grandissime, e per iniziare la soluzione della grave bisogna che affligge il Comune, epperò mi onoro proporre alla firma della M. V. l'unito schema di decreto che provvede allo scioglimento di quel Consiglio.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, n. 5921 (serie);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Comacchio, in provincia di Ferrara, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Cesare Carpeggiani è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1895.

UMBERTO.

Crispi.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Determina:

Art. 1.

È istituita una marca speciale di *tassa pagata* da applicarsi agli involucri di fiammiferi pei quali la tassa viene commisurata in base al numero complessivo; e ciò allo scopo di legittimarne la circolazione e la vendita dopo il termine di tre mesi di cui all'art. 22 del Regio decreto 10 dicembre 1894.

Art. 2.

È prorogato a tutto febbraio il termine per l'accertamento della tassa in base al numero complessivo di fiammiferi, per gli involucri ultimati alla data del giorno successivo alla pubblicazione di questo Decreto. Rispetto agli involucri non ancora riempiti di fiammiferi una tale facoltà, dopo il giorno sedici corrente, è limitata a quelli che non possono contenere un numero di fiammiferi corrispondenti ai vari tagli di marche di valori.

Art. 3.

Col giorno 16 corrente, gli Uffici Tecnici inizieranno una graduale somministrazione, ai fabbricanti ed ai venditori di fiammiferi, di marche speciali di *tassa pagata* perchè, a cura degli interessati, siano applicate a ciascun involucro che si trova nelle condizioni previste dall'art. 1.

A partire dal giorno 17 corrente, o quanto meno dal giorno susseguente a quello in cui gli Uffici Tecnici ne avranno fatta la somministrazione, l'applicazione della marca speciale per gl'involucri non ancora riempiti di fiammiferi, e di cui all'art. 2, dovrà effettuarsi sul prodotto appena ultimato e prima dell'immissione di questo nel magazzino di deposito di cui all'art. 20 del R decreto 10 dicembre u. s.

Roma, li 9 febbraio 1895.

Il Ministro
P. BOSELLI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

Circolare *alle Intendenze di finanza e agli Uffici tecnici di finanza per la tassa sui fiammiferi. — Marche speciali di tassa pagata.*

Nel trasmettere alcuni esemplari del Decreto in data d'oggi che istituisce una marca speciale di *tassa pagata* da applicarsi agli involucri di fiammiferi per i quali la tassa è commisurata in base al numero complessivo, allo scopo di legittimarne la circolazione e la vendita dopo il termine di tre mesi di cui all'art. 22 del R.° D.° 10 dicembre 1894 n. 532, si danno alle Intendenze ed agli Uffici Tecnici di finanza le seguenti istruzioni:

Le Intendenze faranno subito affiggere in tutti i comuni della provincia un avviso per notificare al pubblico le disposizioni del suddetto Decreto e per ricordargli quella dell'ultimo comma dell'art 22 del R. Decreto 10 dicembre 1894 n. 532, che vieta la circolazione ed il deposito di qualsiasi quantità di fiammiferi che non si trovino nelle condizioni prescritte, dopo scaduto il termine ivi prefisso, ossia dopo il giorno 10 del prossimo mese di marzo.

Nell'avviso sarà inoltre indicato che le marche speciali di *tassa pagata* verranno gradualmente somministrate dall'Ufficio tecnico di finanza a tutti coloro che ne faranno domanda, giustificando l'avvenuto pagamento della tassa, per essere applicate, a loro cura, agli involucri che ne sono provvisti. Sarà infine dichiarato nell'avviso che coloro i quali possedessero fiammiferi mancanti di marca e non denunziati potranno mettersi in regola facendo subito ed in ogni caso non più tardi del 1° marzo, la prescritta denunzia all'Ufficio tecnico e pagando la tassa, nel qual caso saranno liberati dalla contravvenzione in cui sarebbero incorsi per ritardata denunzia potranno ottenere dall'Ufficio tecnico le marche speciali.

Gli Uffici tecnici di finanza avranno norma dal Decreto odierno e dalle disposizioni inserite nell'avviso; provvederanno con ogni diligenza e cautela e coi debiti riguardi verso gli industriali e rivenditori, per evitare facili abusi e frodi, e qualora il personale di cui dispongono sia insufficiente per il necessario controllo sulle operazioni di applicazione delle marche speciali, prenderanno gli opportuni accordi con l'Intendenza e con i Capi Circolo per la cessione provvisoria di Agenti del Corpo.

Le marche speciali di tassa pagata saranno somministrate dall'Ufficio tecnico di finanza di Roma, il quale ne farà, al più presto possibile, una distribuzione ai singoli Uffici tecnici.

Qualora la detta distribuzione risulti insufficiente, dovranno gli Uffici fare urgente richiesta all'Ufficio tecnico di Roma del numero di marche ancora occorrenti.

Entro il giorno 20 del prossimo mese di marzo, gli uffici tecnici dovranno trasmettere a questo Ministero la dimostrazione del numero delle marche speciali ricevute, e di quelle somministrate per l'applicazione.

Roma, addì 9 febbraio 1895.

Il Ministro
P. BOSELLI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 953350 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 215, al nome di De Paulis Leonardo e Michelina di Mattia, minori, sotto la patria podestà del padre, domiciliati in Bovino (Foggia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Paulis Leonardo e Maria Michelina di Mattia, minori, sotto la patria podestà del padre, domiciliati in Bovino (Foggia), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 1070087 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 190, al nome di Chiavatto Carlo, Giovanni, Maria e Lucia fu Giovanni Battista, minori sotto la patria potestà della madre Miretti Maria Domenica fu Biagio ved. Chiavatto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Chiarotto Carlo, Giovanni, Maria e Lucia fu Giovanni Battista, minori sotto la patria potestà della madre Miretti Maria Domenica fu Biagio ved. Chiarotto, veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 8 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'Autorità competente, giusta il disposto dall'art. 33 della Legge 10 luglio 1861, senza che i corrispondenti Certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione;

Si notifica a termini dell'art. 158 del Regolamento approvato con Regio Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, che le iscrizioni furono annullate e che i relativi Certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	22232 Assegno provv.	Paolini Carlo fu Pacifico di Chiaravalle (Vincolata) . .	Lire	1 87	Firenze
»	651936	Paolini Zeffirino fu Pacifico, domiciliato a Chiaravalle (Ancona) (Vincolata)	»	25 »	»
»	103143 Assegno provv.	Detto (Vincolata	»	1 87	»
»	784226	Ricciardi Francesco fu Nicola, domiciliato in Caserta (Vincolata)	»	395 »	Roma
»	571724	Ferrajoli Raffaela fu Nicola, moglie di Mele Camillo, domiciliata in Napoli (Vincolata).	»	215 »	Firenze
»	726363	D'Alessandro Francesco di Gennaro, domiciliato in Mormanno (Cosenza) (Vincolata)	»	335 »	Roma
»	656173	Piredda Crispo Gavino fu Giovanni Maria, domiciliato in Montemurro (Potenza) (Vincolata)	»	100 »	Firenze
»	976697	Pedemonte Luigi fu Stefano, domiciliato in Alessandria (Vincolata)	»	5800 »	Roma
»	42644 / 389154	Cicconardi Gaetano fu Giacomo, domiciliato in Palermo (Vincolata)	»	50 »	Palermo
»	92262	Cicconardi Gaetano fu Giacomo, domiciliato in Napoli (Vincolata)	»	100 »	Firenze
»	571413	Detto (Vincolata)	»	80 »	»
»	592570	Cicconardi Gaetano fu Giacomo, domiciliato in Auletta (Salerno) (Vincolata)	»	50 »	»
»	688216	Cicconardi Gaetano fu Giacomo, domiciliato in Ortona a mare (Chieti) (Vincolata)	»	340 »	Roma
»	107075 / 290015	Antro Ermenegildo di Andrea, domiciliato in Napoli (Vincolata)	»	150 »	Napoli
»	714493	Paganini Giuseppe fu Jacopo, domiciliato in Lucca (Vincolata)	»	105 »	Roma
»	40533	Anghinoni Oreste fu Pietro, domiciliato in Dozzolo (Mantova) (Vincolata).	»	50 »	Firenze

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	660100	Mella Angelo fu Giovanni, domiciliato in Menaggio (Como) (Vincolata)	*Lire*	100 »	Firenze
»	855757	Anfossi Filippo di Carlo, domiciliato in Taggia (Porto Maurizio) (Vincolata)	»	710 »	Roma
»	16439 / 362949	Romano Vincenzo fu Costantino, domiciliato in Regalbuto (Vincolata)	»	40 »	Palermo
»	854555	Martinola Giuseppe di Francesco, domiciliato in Adernò (Catania) (Vincolata)	»	35 »	Roma
»	742681	Marchetti Pietro fu Pasquale, domiciliato in La Morra (Cuneo) (Vincolata)	»	1800 »	»
»	861701	Pittella Antonio fu Raffaele, domiciliato in Castelsaraceno (Potenza) (Vincolata)	»	210 »	»
»	570498	Fulginiti Pantaleone fu Giovanni, domiciliato in Monte Paone (Catanzaro) (Vincolata)	»	85 »	Firenze
»	570800	Suzzi Ippolito fu Vincenzo, domiciliato a Rovigo (Vincolata).	»	25 »	»
»	25994 / 421294	Zanotti Alessandro di Giacomo, domiciliato in Pella (Vincolata)	»	10 »	Torino
»	104989 / 500289	Zanotti Alessandro del vivente Giacomo Filippo, domiciliato in Pella (Vincolata)	»	10 »	»
»	663431	Tubi dottor Graziano fu Antonio, domiciliato in Lecco (Como) (Vincolata)	»	215 »	Firenze
»	859007	Tubi Graziano fu Antonio, domiciliato in Milano (Vincolata).	»	140 »	Roma
»	610328	Monieri Francesco fu Ferdinando, domiciliato in Sant'Agata dei Goti (Benevento) (Vincolata)	»	50 »	Firenze
»	107885 / 290825	Monetti Lorenzo fu Antonio, domiciliato in Napoli (Vincolata)	»	150 »	Napoli
»	98406	Garibba Francesco fu Ruggiero, domiciliato in Cerignola (Foggia) (Vincolata)	»	125 »	Firenze
»	641691	Villa Carolina fu Filippo, moglie di Osculati Ambrogio, domiciliata in Alessandria (Vincolata)	»	75 »	»
»	737793	Osculati Giuseppe di Ambrogio, domiciliato in Vico Equense (Napoli) (Vincolata)	»	100 »	Roma
»	741696	Detto (Vincolata)	»	25 »	»
»	593331	Caldara Nicola di Pietro, domiciliato in Gallipoli (Lecce) (Vincolata)	»	75 »	Firenze
»	737983	Curzio Francesco Saverio di Giovanni, domiciliato in Vibonati (Salerno) (Vincolata)	»	315 »	Roma

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	4244 / 350754	Delfino Marianna e Caterina fu Giuseppe, domiciliate in Palermo (Vincolata)	Lire	125 »	Palermo
»	8903 / 355413	La Mantia Carmela di Giuseppe, domiciliata in Torranova (Vincolata)	»	65 »	»
»	923411	Pascarelli Nicola di Luca, domiciliato in Armento (Potenza) (Vincolata)	»	340 »	Roma
»	793989	Capuano Filippo fu Giovanni Battista, domiciliato in Cerreto Sannita (Benevento) (Vincolata)	»	80 »	»
»	936020	Insogna Pasquale di Giulio, domiciliato in Melizzano (Benevento) (Vincolata)	»	50 »	»
»	998010	Insogna Pasquale fu Giulio, domiciliato in Melizzano (Benevento) (Vincolata)	»	50 »	»
»	3187 / 73957 Assegno provv.	Caltabellotta Francesco di Antonino, domiciliato in Palermo (Vincolata)	»	1 25	Palermo
»	623590	Cermelli Romano di Giuseppe, domiciliato in Manfredonia (Foggia) (Vincolata)	»	25 »	Firenze
»	798211	Vagneur Emilio fu Delfino, domiciliato in Celenza Valfortore (Foggia) (Vincolata)	»	65 »	Roma
»	660334	Gallizio Emilio di Marco, domiciliato in Mondovì (Cuneo) (Vincolata)	»	25 »	Firenze
»	7825	Loriga Vincenzo fu Francesco Matteo, domiciliato in Sassari (Vincolata)	»	50 »	»
»	22763	Loriga Sanna Vincenzo fu Francesco Matteo, domiciliato in Sargono (Sardegna) (Vincolata)	»	75 »	»
»	112575	Serra Giovanni fu Efisio, domiciliato in Sassari (Vincolata)	»	50 »	»
»	84?96	Scialla Clementina fu Nicola vedova di Fortunato Viscotale, domiciliata in Napoli (Vincolata)	»	10 »	»
»	740662	Matranga Giuseppe di Leo Luca, domiciliato in Bivona (Girgenti) (Vincolata)	»	55 »	Roma
»	800 / 347310	Fiorelli Vincenzo fu Gaetano, domiciliato in Palermo (Vincolata)	»	45 »	Palermo
»	113563 / 296503	Vitetti Leonardo fu Antonino, domiciliato in Cotrone (Vincolata)	»	1?0 »	Napoli
»	1880 / 348390	Sulsenti Filippo fu Carmelo, domiciliato in Scoglitti (Vincolata)	»	40 »	Palermo
»	1882 / 348392	Detto (Vincolata)	»	60 »	»
»	7017 / 353527	Detto (Vincolata)	»	5 »	»
»	7689 / 354199	Detto (Vincolata)	»	5 »	»
»	8566 / 191506	Fiore Francesco Paolo fu Canio, domiciliato in Napoli (Vincolata)	»	125 »	Napoli

Roma, addì 24 gennaio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano via del Caravita, N. 7 - Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI - N. 3.

Terza Decade — Gennaio 1895.

Il 21 depressione sulla Manica, estesa specialmente verso NE (Scilly, Calais e Parigi 748, Neufahrwasser 751, Perpignano 752, Zurigo e Arcangelo 755), pressione leggermente alta all'estremo NW (Ebridi 764), alta al SE (Ancona ed Hermanstadt 763, Reggio Calabria 768, Atene 769). In Italia barometro disceso alquanto sull'Italia superiore, meno in Sicilia, nevicato al NW, pioggie al nord e al centro, venti forti del 3° quadrante al centro e al sud, temperatura alta specialmente nel continente meridionale.

Il 22 sensibile depressione intorno al golfo di Finlandia, estesa al nord e al centro (Riga e Pietroburgo 739, Varsavia 744, Hermanstadt 754, Milano 756, Biarritz 750), pressione leggermente alta all'estremo S e all'estremo W (Atene 766, Palermo e Algeri 764, Irlanda occidentale 768). In Italia barometro disceso, pioggie specialmente al centro, venti forti del 3° quadrante al centro e al sud del continente.

Il 23 depressione ragguardevole al NE, estesa alle isole britanniche, al centro e specialmente all'Ungheria e all'Italia superiore (Lapponia 733, Amburgo 742, Shields e Calais 749, Zurigo 758, Parma ed Hermanstadt 752), leggermente elevata sulla Spagna e sulla Grecia (Madrid e Biarritz 763, Atene 764). In Italia barometro disceso sensibilmente al centro e al sud del continente, venti forti del 3° quadrante, pioggie e qualche grandinata al centro a al sud del continente, qualche nevicata al nord e sull'Appennino centrale, temperatura diminuita, diverse brinate e gelate nell'alta Italia.

Il 24 pressione notevolmente bassa alle latitudini settentrionali, sulla Polonia e intorno al medio Adriatico; leggermente alta a SW (Finlandia 735, Ebridi 736, Varsavia 747, Lesina 746, Parigi, Zurigo, Tunisi e Atene 758, Madrid 766). In Italia barometro disceso al nord, salito al sud, nevicate sull'Appennino centrale e meridionale, pioggerelle al centro e al sud del continente, venti forti intorno a ponente fuorchè al nord, brinate e gelate sull'Italia superiore.

Il 25 depressione notevole sulla Germania settentrionale occupante l'Europa fuorchè a SW (Amburgo 737, Pietroburgo 742, Shields e Parigi 748, Zurigo e valle del Po 749, Irlanda settentrionale, Algeri e Sicilia 761, Madrid 763). In Italia barometro alquanto disceso a sud, diverse pioggie al centro e sud del continente, venti forti poi freschi da libeccio a ponente fuorchè al nord, temperatura diminuita con brinate e gelate al nord.

Il 26 il centro della depressione è sulla Prussia orientale (Memel 743, Parma 749, Parigi, Zurigo, Potenza e Costantinopoli 755), pressione ancora leggermente alta all'estremo occidente e al SW (Irlanda e coste occidentali francesi 760, Madrid 763). In Italia barometro salito dovunque, qualche leggera nevicata nel Veneto e in Romagna, qualche pioggia in Calabria, venti forti intorno al ponente, al nord e al centro, temperatura diminuita, brinate e gelate al nord.

Il 27 pressione ancora bassa fuorchè all'estremo occidente minimo sulla Transilvania (Hermanstadt 749, Varsavia e Pietroburgo 752, Parigi 755, Torino 757, Palermo 758, Madrid 759, Irlanda settentrionale 761). In Italia barometro disceso poco al nord, sensibilmente all'estremo sud, numerose nevicate in Lombardia, nell'Emilia e nel Veneto, pioggie al sud, greco forte nell'alto Adriatico, venti deboli o calma altrove, brinate e gelate al nord e al centro.

Il 28 sensibile massimo all'occidente, pressione bassa dall'Ionio all'Italia, all'Austria-Ungheria e alla penisola balcanica, e bassa pure sulla Russia centrale e meridionale (Lisbona 771, Irlanda occidentale 767, Amburgo e Pietroburgo 762, Perpignano, Vienna ed Hermanstadt 759, Ionio 747, Mosca 751). In Italia barometro disceso al centro, salito all'estremo nord, nevicate nell'Emilia, in Romagna, al centro, in Basilicata e qua e là in Sicilia e Calabria, diverse

pioggie al sud, venti forti del 1° quadrante al NE, temperatura diminuita al centro e al sud.

Il 29, il 30 e il 31 depressione sull'Italia media e meridionale prima, sul basso Adriatico e sul Tirreno poi (Napoli, Roma e Lesina 747, Atene 750, Torino e Budapest 758 il 29; Lesina 749, Parma e Tunisi 756, Budapest e Atene 758 il 30; Roma 746, Modena e Tunisi 757, Atene 763 il 31); pressione alta all'ingiro e notevole massimo dalla Russia settentrionale alla Scandinavia (Mosca 776, Pietroburgo 774, Brest 772 il 29; Arcangelo e Pietroburgo 775, Christiania 786, Brest 769 il 30; Pietroburgo 786, Irlanda settentrionale 775, Parigi 763 il 31). In Italia barometro disceso leggermente al nord, salito al centro e al sud il 29, salito sulla Salentina, poco salito al nord e poco disceso al centro il 30, salito notevolmente al centro e al sud, poco al nord il 31; nevicate nell'Emilia e al centro, pioggia e neve al sud e nelle isole il 29, nevicate nell'Italia superiore, pioggia e neve al sud e nelle isole gli altri due giorni; nei tre giorni venti da greco a tramontana generalmente forti sull'Italia superiore, forti di maestro nelle isole il 29, forti di libeccio sulla Sicilia e sul Tirreno, di scirocco sul basso Adriatico il 30, moderati a forti di libeccio sull'Italia inferiore il 31.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di circa 1° nell'alta Italia, di poco superiore altrove. La temperatura minima fu ad Alessandria il 22 con —13°,8, la massima a Palermo il 22 con 22°,2. I minimi si presentarono il 27, il 29, il 30 e il 31; i massimi dal 21 al 24 nell'alta Italia, dal 21 al 23 altrove.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — I lavori sono completamente sospesi, il frumento è bello; i danni della neve e del gelo sono di minima entità.

Valle del Po. — Tutti i lavori sono sospesi per la neve o i geli. Il frumento è bello.

Marche ed Umbria. — La campagna è in buono stato, ma i lavori sono quasi completamente sospesi: dove è possibile si fa qualche taglio di sieni e qualche potatura di viti. Bello il frumento.

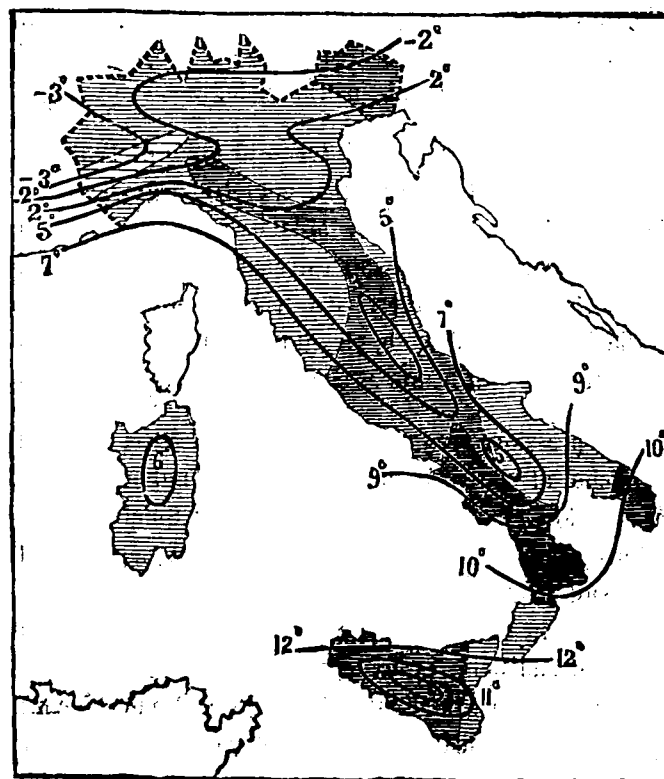
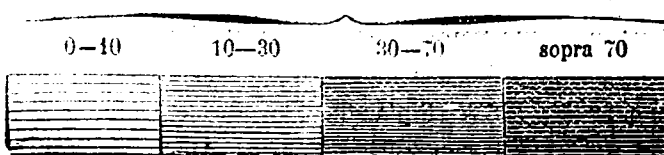
Toscana e Lazio. — Bello il frumento. Si fanno in diversi luoghi lavori di rinnovo e di scasso, e si potano le viti; in altri luoghi al contrario i lavori sono sospesi. La campagna è regolare.

Regione Meridionale Adriatica. — La campagna è regolare; i lavori, interrotti in diversi luoghi degli Abruzzi, per la neve, procedono altrove la potatura e le zappature.

Regione Meridionale Mediterranea. — Buono in generale lo stato della campagna sebbene la pioggia e, nei luoghi montuosi, la neve tengano sospesi quasi tutti i lavori. È desiderato il bel tempo.

Sicilia. — Soddisfacente lo stato della campagna sebbene scarsi i lavori. Utili alla terra le pioggie e la neve ai monti.

RIEPILOGO. — Sono completamente sospesi i lavori in tutta l'alta Italia e in moltissimi luoghi delle Marche, dell'Umbria, degli Abruzzi e della regione meridionale mediterranea; qua e là sono sospesi anche nel Lazio e in Sicilia, e continuano invece abbastanza regolarmente in Toscana e nelle Puglie. Si desidera il bel tempo nella Campania e nella Calabria. Dappertutto è buono lo stato della campagna e specialmente del frumento.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Giorni sereni il 22-27, 30. Misto il 21. Coperti il 28 e 29. Giorni con pioggia il 21 e 28. — I danni recati dalla neve e dal gelo sono di poca entità. A Ventimiglia e San Remo dove nel giorno 28 la neve cadde abbondante pare che abbiano sofferto gli agrumi.

2. Genova. — Sereno il 25, piovoso il 21, nevoso il 28, più o meno coperti i restanti: predominarono i venti da NW, forte negli ultimi quattro giorni. — I lavori di campagna sono sospesi pel ghiaccio e la neve.

BARGONE. — Temperatura media 4,2. Nebulosità 4,3. Pioggia il 21, neve il 28 (mm. 8,2). Sereni il 25 e 30. Coperti il 28, 29 gli altri misti. Vento forte il 28 e 29. Rugiada il 22 e 23. Nebbia il 23, 24 e 27. Gelo il 27-30. — Nei primi giorni della decade si seminarono fave e piselli, si comincia a potare le viti, si continua a fare l'olio. Il freddo ed il gelo di questi ultimi giorni fecero sospendere i lavori in campagna. Si ricercano nei boschi le radici dell'Elleboro (*Helleborus niger*) da mettere come rivulsivo nelle orecchie dei maiali.

SAVONA. — Temperatura media 3,5. Nebulosità 3,6. Quattro giorni con pioggia (mm. 22,6). Coperto il 21 con pioggia dirotta, sereno il 22 e scirocco, sereni il 23-26 con temperatura relativamente elevata indi gelo per tutto il resto della decade e freddo intenso che rende impossibile qualunque lavoro in campagna. — Il gelo resiste al calore del giorno: la minima raggiunta è circa 3° sotto zero: gli agrumi per altro non hanno finora sofferto.

3. Massa.

BAGNONE. — Temperatura media 4,5. Nebulosità 6,1. Sette giorni con pioggia (mm. 79,0). Grandine il 21. Neve il 27 e 28. — Sul principio della decade si riprese la potatura delle viti come pure l'escavazione dei fossi, per le nuove piantagioni. Sul finire della decade i lavori campestri vennero sospesi causa la neve ed il gelo. Belli i frumenti.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — Condizioni agrarie normali; nessuna circostanza degna di rilievo.

BRA. — Temperatura media —2,3. Nebulosità 5,5. Neve il 21 e 31 cm. 14,0 (fusa mm. 6,7). Nebbia il 22 e 23. Brina il 24. Gelo in tutta la decade, sereni il 24-26, coperti il 21, 22 e 28. Misti gli altri.

FOSSANO. — Temperatura media —3,9. Nebulosità 4,7. Due giorni con pioggia (mm. 1,3). Nebbiosi il 21-23. Il 24 N forte nel mattino. Sempre gelo. Il 23 gelicidio.

5. Torino. — Cielo vario e temperatura bassa. Neve il giorno 21 (altezza 16 cm.). Brina il giorno 24. Vento forte di SW nel mattino del giorno 25, e vento fortissimo di W il giorno 26 con sciroccate subalpine.

CALUSO (*Regia Scuola agraria*). — Cadde neve il giorno 21, poi si ebbe sole fino al 27 coperto il 28 e sole il 29 e 30. Il 31 tentativo di nevicata al mattino, poi sole, freddo intenso. — La neve che ancora ricopre completamente le campagne, impedisce qualsiasi lavoro all'aperto.

6. Alessandria. — Temperatura 2°,6 sotto normale. La campagn sempre coperta dalla neve. Nessun lavoro.

NOVI LIGURE. — Temperatura media —2,0. Nebulosità 5,9. Pioggia e neve il 21 e poca neve il 28 (cm. 7,0). Pioggia e neve (fusa mm. 30,9). Giorni sereni 3, misti 2, coperti 5. Nebbia il 22 e 23, brina il 23, gelo dal 23 al 30. Decade molto fredda con una media di 3°,3 sotto la normale. Negli ultimi 5 giorni la minima si mantenne da —5° a —6°,9; e la media, meno i tre primi giorni, fu sempre sotto lo zero. — La campagna è coperta da uno strato di circa 30 cm. di neve.

TORTONA. — Temperatura media —1,7. Nebulosità 5,5. Tre giorni con pioggia (mm. 6,0). Il 21-31 gelo; il 21, 28 e 31 neve; il 21-23, 29-31 cielo coperto; il 24-27 cielo sereno; il 30 cielo vario. — La terra continua ad essere tutt'ora coperta da uno strato di neve dell'altezza di circa mezzo metro. Sono quindi sospesi tutti i lavori di campagna.

7. Novara. — Neve al giorno 21, susseguita da nebbia nei giorni 22 e 23, indi sereno fino al 27 e poi coperto. — I lavori agrari sono sospesi, essendo la campagna tuttora coperta di neve.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	0,0	14,9	30	22	7,2	3,1	2	18,4
2	Genova	—2,5	12,5	31	22	5,3	4,7	2	10,2
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	—8,6	7,8	29	25	—2,4	3,3	1	1,0
5	Torino	—8,9	3,7	24	24	—3,4	5,1	1	14,9
6	Alessandria	—13,8	2,0	27	22	—3,2	5,5	1	11,8
7	Novara	—5,3	6,0	26	26	—0,4	6,4	1	15,0
8	Pavia	—9,5	8,4	26	24	—2,5	6,0	3	10,1

REGIONE III. — Lombardia.

* **8. Pavia.** — Sereni il 24-26, e mattino del 27. Coperti il 21-22, 28, 29 e pom. e sera del 27. Vario il 30. Nebbia bassa la sera del 22 e tutto il 23. Gelo tutti i giorni. Brina il 25, 28-30. Neve la sera del 27 e nelle prime ore del 28 (mm. 20,0). Pioggia notte e mattina del 21 (mm. 10,1). Dominarono i venti deboli del 3° e 4° quadrante, ad eccezione del pom. del 23, mattina e pom. del 24, e sera del 26, in cui i detti venti furono forti. — La campagna è ancora coperta di neve.

Vigevano. — Temperatura media — 2,1. Nebulosità 5,0. Neve con pioggia il 21. Al 28 poca neve (in tutto mm. 7,6). — La campagna è ancora tutta coperta di neve, quindi nessun lavoro all'infuori di qualche concimazione.

9. Milano. — Venti leggeri o sensibili del 4° e 1° quadrante. Cielo sereno dal 24 al 27, coperto o quasi nel resto con pioggia il 21, e neve il 21, 27 e 31 (in totale cm. 7). Clima assai secco e freddo (gradi 1°,7 sotto la media normale decadica). — La campagna è totalmente coperta di neve.

Gallarate. — Temperatura minima — 6,8 (il 28), massima 5,6 (il 24), media — 6,4. Nebulosità 5,0. Tre giorni con pioggia (mm. 6,6). La neve caduta nella decade cm. 9,2. Vento impetuoso il 26, 28 e 29 da NE.

Lodi (*Stazione di caseificio*). — Piccola nevicata il giorno 27. Temperatura in decrescenza negli ultimi giorni. Si è ripresa l'estrazione del ghiaccio. Nulla di notevole in confronto alla decade precedente.

10. Como. — Vento di nord eccessivamente forte il 28 e 29 raffiche pure forti il 26; con pioggia e neve il 21, con pochissima neve la sera del 27, la sera e notte del 30 e del 31, totale neve caduta cm. 8,4. Sereni i giorni 22, 24-26; nuvolosi, caliginosi, nevosi il 21, 29 e 31.

Merate (*Collegio Dame Inglesi*). — Temperatura media — 0,4. Nebulosità 7,5. Tre giorni con pioggia (mm. 31,0). Neve i giorni 21, 27 e 31. Vento forte WNW i giorni 24-26. — Nessuno lavoro fu possibile essendo la terra tutta coperta di neve e gelo.

11. Sondrio. — La temperatura piuttosto mite in sul principio della decade si fece assai rigida durante e sul finire della decade stessa.

12. Bergamo. — Giorni sereni 2, coperti 5, misti 4, con gelo e brina 9, con gelo 11. Con nebbia 6.

Clusone. — Temperatura media — 2,0. Quattro giorni con pioggi (mm. 10,0). Giorni sereni 3; misti 4; coperti 4.

Grumello del Monte. — Temperatura minima — 1,8, massima 4,4. Quattro giorni con pioggia (mm. 29,5). Coperti i giorn 21-23, 28, 29 e 31. Misti il 27 e 30. Sereni il 24-26. Vento predominante W. — La neve ha fatto sospendere i lavori agricoli.

Treviglio. — Temperatura media 1,6. Giorni con pioggia 3 (millimetri 12,0).

13. Brescia. — Sereni il 24-26; coperti il 21-23, 28-30; misto il 27. Con pioggia il 21, neve il 27 e 30, nebbia fitta il 21-23, 30. Poca neve nei giorni 27 e 30. Negli ultimi giorni la temperatura si abbassò. — I lavori sono sospesi. La condizione dei campi normale.

Barbarano. — Temperatura media 1,3. Pioggia il 21-23, neve il 27, 28 e 31 (in tutto mm. 20,4). Sereni il 24, 26, 30, vario il 25, 29. — Nell'alta Riviera è stato sospeso il raccolto dell'olivo causa la benefica nevicata di questi ultimi giorni della decade.

Desenzano sul Lago. — Temperatura media 1,2. Nebulosità 6,5. Il 21 pioggia (mm. 7,5) ed il 31 neve cm. 15,0. Sereni il 24-26, misti il 27 e 30, coperti sei. Vento fortissimo di NNE dalla sera del 28 e tutto il 29. La sera del 30 cominciò la neve che cadde poi tutto il 31. Freddo e gelo dalla notte del 25 alla fine.

Gardone Riviera. — Temperatura media 2,3. Due giorni con pioggia mm. 13,7, tre con neve mm. 9,0 (in tutto mm. 22,7). Giorni sereni 3, misti 2, coperti 6.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 2,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 22,0). Il 28 cm. 3,0 di neve: il 31 cm. 5,0. — Si continuarono i lavori di terra; si preparano i sostegni per le viti nel coperto.

14. Cremona.

15. Mantova. — Pioggia il 21, 23, 28, 29 e 31. — Sono interrotti i soliti lavori in causa della neve e gelo.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	— 6,1	7,1	27	24	0,9	6,7	3	23,1
10	Como	— 5,0	6,3	27.31	24	0,4	4,7	3	14,5
11	Sondrio	— 7,8	5,2	27.28	23	— 1,7	5,5	5	18,1
12	Bergamo	— 6,0	5,7	31	25	— 0,9	6,4	3	29,5
13	Brescia	— 3,5	7,0	27.30	21	0,6	6,3	4	14,4
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..
15	Mantova	— 3,8	6,0	27	21	1,3	7,0	5	13,5
16	Verona	— 2,5	10,2	31	24	2,9	7,6	3	7,0

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — Benchè ovunque sia caduta in grande quantità la neve nella provincia di Verona, come al solito, ne cadde ben poca e in questa decade ne caddero 5 mm. Però sulle alte montagne la neve cadde in quantità molto maggiori ciò che fa sperare che essa sciogliendosi fornirà le asciutte fontane.

17. Vicenza. — I primi 3 giorni tempo sciroccale e piovoso; il 24-27 sereno-vario; il 28-30 burrascoso con poca neve; dal 24 al 30 brinate e gelo. — I lavori campestri sono ancora sospesi causa la troppa umidità ed i geli.

LONIGO. — Giorni con pioggia 5 (mm. 15,8). Tempo quasi sempre burrascoso con nebbie in principio e poi neve assai abbondante il 31. — La campagna riposa essendo impossibile qualunque lavoro.

18. Belluno. — Giorni misti 5, coperti 6, con nebbia 3, con gelo 8, con brina 1, con vento forte 2. Vento dominante SE e NW.

LONGARONE. — Temperatura minima — 7,0; massima 4,1; media — 1,7; Giorni con pioggia 5 (mm. 37,3). Sereni 2, misti 2 e coperti 7. Grecale forte il 25-31; pioggia neve e nevischio il 21, 23, 26, 27 e 31 (altezza approssimativa della neve cm. 53,0). Nebbia il 23. — Nulla si fece all'aria aperta.

19. Udine. — Giorni sereni nessuno, misti il 24-28 e 30, coperti il 21-23 e 29, pioggia il 21-23, neve (altezza cm. 10,0) il 23, neve, ma poca, la notte del 26 al 27, nebbia il 22, gelo il 23, 26-30; vento forte del 1° quadrante il 23, 28 e 30.

PALMANOVA. — Temperatura media 3,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 44,3). Sereni il 24 e 30; misti il 25-28; coperti il 21-23, 29 e 31; pioggia e temporale burrascoso il 21; sola pioggia il 22; brina il 24; neve il [illegible], 26 e 31. Venti forti del 1° quadrante.

POZZUOLO (*R. Scuola agraria*). — Temperatura media 1,6. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 30,0). Dominarono i venti di SW nella 1ª pentade: nel resto della decade quelli di NE forti questi il 30 e il 31. Neve circa cm. 13,0. Ghiaccio tutte le notti. — Il freddo e i tempi cattivi non permettono alcun lavoro all'aperto; si fanno perciò piccoli lavori interni.

20. Treviso. — Decade quasi coperta con dominio dei venti di E moderati o forti. Neve il 26 e 27 (cm. 12,0); pioggia il 21 e 23; gelo il 26-30. — La campagna è coperta di neve.

21. Venezia.

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 2,10. Giorni con pioggia 4 (mm. 35,1). Quasi sempre coperto, nebbia, forti venti dal levante e neve in quantità. — Lavori campestri nuovamente sospesi, campagna totalmente ricoperta dalla neve.

22. Padova. — Misti il 24-27, 30; nuvolosi il 21-23, 28, 29; pioggia il 21 e 23; poca neve il 26 e 27; brinate il 25 e 26; gelo il 25-30. Venti dominanti inferiori di NE.

23. Rovigo.

CRESPINO. — Temperatura media 1,3. Nebulosità [illegible],6. Giorni con pioggia 6 (mm. 4,5). Nebbie fitte il 21-23 e 26, brina e gelo il 26 e 27, gelo il 28-31, neve il 27, 28, 30 e 31. — La neve ed il gelo impediscono i lavori campestri.

STIENTA. — Temperatura media delle minime — 1,0, delle massime 4,1. Giorni con pioggia 7 (mm. 3,1), neve cm. 16. Sereni il 25 e 27; misti il 24, 26 e 30; coperti il 21-23, 28, 29 e 31; nebbia il mattino del 21-24; gelo e brina il mattino del 25 e 30. Neve ad intervalli il 26-29; forte nevicata il 31 che cominciò alle 9 e continuò quasi tutta la notte (cm. 12,0). — I lavori di campagna sono sospesi. Belli e rigogliosi i frumenti.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Pioggia il 21; neve nel 28 (cm. 6,6); venti forti o violenti del 4° quadrante il 23, del 3° il 24-26 nebbie nel 21-23, 28 e 29. — Il suolo è tuttavia coperto dalla neve, si fa uso delle treggie pel trasporto del letame nei prati.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	— 2,1	6,6	27 28-30	24	1,3	6,2	4	22,7
18	Belluno	— 8,0	5,0	26	24	— 2,1	7,3	4	206,0
19	Udine	— 3,8	7,6	30	21	1,7	7,2	4	39,7
20	Treviso	— 2,1	6,0	27	21	1,7	7,7	4	26,4
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..
22	Padova	— 2,5	7,3	27	24	1,9	7,4	4	11,6
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	— 7,7	4,8	27	25	— 2,2	6,3	2	14,0

Borgonovo. — Temperatura relativamente mite il 21-23, più o meno fredda il rimanente della decade. Cielo misto-sereno-nuvolo-nebbioso il 22, 23, 29-31; pioggia dirotta la mattina del 21; vento scirocco nella notte 21-22; venti forti freddi la mattina del 24 e pomeriggio 26; neve notte 27-28, mattina 28 (cm. 7,0), e un pochino notte 30-31, il pom. del 31 (cm. 4,0); sereno con forte gelo il 24-27 (il sole sul mezzodì scioglie la neve; un po' di grandine la notte 23-24.

25. Parma. — Giorni sereni il 24, 26 e 27; misti il 25 e 30; coperti gli altri. Pioggia abbondante nel 21; neve di continuo dalle ore 20 circa del 27 a tutto il 28 sino a notte inoltrata e poca neve anche nel mattino del 30; gelo fuorchè il 21, 27 e 28; nebbia il 21-23. — La campagna è tutta coperta di neve, per cui è sospesa ogni sorta di lavoro.

Borgotaro. — Temperatura media 0,0. Giorni 1 con pioggia, 2 con neve (mm. 30,0 per la sola pioggia). Tre giorni sereni, uno misto e coperti gli altri; pioggia nel 21 e neve dalle ore 22 del 27 alle 8 del 29 quasi continua (cm. 48,0). — La neve ond'è rimasta coperta la la terra, ha paralizzato ogni lavoro campestre.

Pellegrino Parmense. — Temperatura media delle minime 1,1, delle massime 5,3. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 372,0?). Giorni sereni il 24; misti il 22, 23, 25 e 27; coperti il 28-31; con temporale il 17.

Ragazzola. — Temperatura media —0,4. Giorni con pioggia 1, con neve 2 (mm. 15 per la sola pioggia). Sereni il 25 e il 28; misti il 24, 26, 27 e 30; pioggia nel 22 e neve nel 28 e 29 (cm. 16,0). — Si coprono le viti colla neve man mano che si scoprono. Son questi i soli lavori eseguiti ora in campagna.

26. Reggio nell'Emilia.

Correggio. — Temperatura minima —4,5; massima 4,3. Pioggia il 21, 23 (mm. 5,0); neve il 27-30 (cm. 32,0); nevischio il 31; vento forte nel 24 e dal 26 al 27. — Lavori agrari interrotti causa la neve caduta. Si era incominciata qua e là la potatura della vite.

27. * Modena. — Nebbia, spesso per tutto il giorno e sull'intero territorio, talvolta bassa e piovosa, ad eccezione del 29 e 31; gelo il 22 e dal 24 al 31; pioggia il 21 dalle ore 12,35-15,15; il 22 da 2,0-3,0 e il 23 da 9,32-13,38. Neve dalle ore 21,22 del 27 alle 20,10 del 28 (cm. 21,5); nevischio il 29 e neve da ore 16,5-19,55 (cm. 1,0): neve il 30 (cm. 0,5) dalle ore 3,0-4,0 e nevischio ad intervalli durante il giorno; neve ancora dalla mezzanotte alle 3,35 del 31 e dalle 8,40-16,40 (cm. 3,5); dalle 3,35 alle 8,40 nevischio a riprese, totale 5 giorni con neve (cm. 26,5). Forte W e NW nei giorni 24 e 31; forte W e SW il 26. Vento dominante W. Temperatura molto in diminuzione e media della decade sotto normale di 2°,1.

Mirandola. — Temperatura media 0,4. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 21,8). Coperti e nebbiosi i primi 5 giorni della decade; sereno il 26 e parte del 27, con freddo a — 6,5; neve la sera del 27 a tutto il 28 con forte vento di E e NE; coperti gli ultimi giorni della decade, meno una parte del 30; il 31 neve dalle ore 11,0 alle 23,0 con forte vento da NNE; in totale caddero nei giorni 27-28 e 31 cm. 19,4 di neve.

Sestola. — Temperatura minima — 10,5, il 31; massima 7,4, il 21; media —2,9. Nebulosità media 5,8. Cielo sereno il 24; bello il 25 e 27; nuvoloso il 21-23, 26, 31; coperto gli altri giorni; quattro giorni con pioggia: il 21-23 e 25 (mm. 17,9) e otto giorni con neve: il 23 (cm. 0,5); 25 (cm. 2,0); 26 (cm. 2,5); 27 (cm. 2,5); 28 (cm. 48,5); 29 (cm. 47,0); 30 (cm. 11,0) e 31 (cm. 27,5); in totale neve 141,5, fusa mm. 54,4. Brina il 24, 25 e 27; gelo tutti i giorni, eccettuato il 21; venti moderati intorno al S, nella prima pentade, intorno al N, nella seconda, e vento violento il 21-23, 25; forte da SE la mattina del 24, da E la sera del 26, da SE e NW, in contrasto, la sera del 27. Temperatura decrescente dal 21 al 29. In complesso clima secco dal 21 al 27 poi umidissimo e molto freddo (gradi 3,9 inferore alla media normale.

28. Ferrara. — Cielo coperto i giorni 21-23 e 28-31; sereno-nuvolo il 24, quasi sereno il 25 e 27, nuvolo-sereno il 26. Pioggia minutissima il pomeriggio del 21, minuta il mattino del 23. Neve minuta nelle prime ore del 27. Altra neve minuta il 28 (cm. 2,5), il pomeriggio e la sera del 29, e tutto il 31 (cm. 12,0). Nebbia tutto il 21, la sera del 22, il mattino del 23; all'orizzonte dal 21 al 28. Brina il 25 e 26. Gelo il 25-31. Venti dominanti ENE sentito il 21, W moderato il 22-25 e 27, sentito il 26; NE sentito e forte il 28, sentito il 29 e 30. N.NW moderato e sentito il 31. Temperatura media inferiore di 0°,5 alla normale. — Continua la interruzione dei lavori di sterro, a motivo della stagione; ma senza danno pei futuri raccolti. Il frumento si trova generalmente in buone condizioni.

Argenta. — Temperatura media 1,1. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia il 21-23. Neve il 26-29 e 31 (in tutto mm. 32,1). Nebbia ogni giorno meno il 27 e 28. — Sono nuovamente interrotti i lavori agricoli.

29. Bologna. — Nebbie molte e foltissime. I minimi di temperatura

	STAZIONI	Estremi termometrici				Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	— 5,9	6,8	30	24	— 0,6	7,0	4	43,0
26	Reggio nell'Emilia	..	..	..	..	..	..	..	..
27	Modena	— 4,8	5,9	30.31	24	— 0,2	7,3	8	17,8
28	Ferrara	— 3,6	6,5	31	21	0,7	7,3	6	2,2
29	Bologna	— 4,9	6,3	31	24	— 0,4	7,4	7	21,7
30	Ravenna	— 3,6	15,0	27	21	2,2	7,0	8	35,3
31	Forlì	— 4,0	11,2	31	22	3,8	6,0	8	14,0
32	Pesaro	— 2,4	15,7	28	21	3,9	7,2	7	20,4

sotto zero. — Nessun lavoro campestre è stato possibile eseguire nel corso di questa decade in causa della neve caduta. Il frumento e le viti fino ad ora si mantengono bene, non sarà però così se la neve continuerà a cadere e la temperatura avesse ad abbassarsi ancora. Gli agricoltori non potendo occuparsi dei campi, danno l'opera loro alla cura del bestiame bovino, al riattamento degli attrezzi rurali ed a quant'altro si riferisce all'economia domestica.

CASTELFRANCO. — Temperatura media — 1,4. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 7 (mm. 22,7). Vento forte W il 23, 24, 27 e 31; moderato W 25, 26; fortissimo N il 28; moderato N il 29. Brina il 21-27; neve il 28,-31. — Le campagne sono di nuovo copetre dalla neve, però il suo strato non è molto alto, raggiungendo circa i 12 centimetri e causa questa tutti i lavori campestri sono sospesi.

30. Ravenna. — Nebbia mattino e sera nel 21, solo la sera nel 22, e solo il mattino nel 23. Nel 25 leggiera grandinata. Brina il 22 e 26. Neve dal 27 al 28. Altezza totale cm. 30,0 (fusa mm. 22,2).

31. Forlì. — Giorni con pioggia 4, con neve 4.

CESENA. — Temperatura media 3,2. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 59,8). Si ebbero 4 giorni consecutivi con neve che raggiunse l'altezza di cm. 53,0. — I lavori di campagna sono sospesi.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo quasi sereno il 27, vario il 22 e 23, coperto o quasi coperto negli altri otto giorni della decade. Pioggie leggiere il 21-24; pioggiarelle il 25 e 26. Leggiera neve il 25 e 30; poca gragnuola nella notte 26-27. Neve il 28 e 29, abbondante e con pioggia il 31; Nebbie il 21 e 22; lampi nelle sere del 21 e 26, lampi e tuoni la sera del 22. Rugiada nella mattina del 21. Gelate il 25, 27, 28 e 31. Venti abbastanza forti a forti del 4° e 1° quadrante il 21, 24-31. — I frumenti vanno bene.

URBINO. — Temporale con grandine la sera del 21; nella notte vento forte. Pioggia nel mezzodì del 23 e mattina del 24 accompagnata da nevischio. Nebbia umida la mattina del 24 e sera del 28. Neve il 28-30.

33. Ancona. — Pioggia il 23-25, 29 e 30.

FABRIANO. — Temperatura media 5,4. Pioggia il 21-25, neve il 29-31 (in tutto mm. 42,0). Vento SW il 21-28, NW il 29-31.

* MONTECAROTTO. — Temperatura media 3,3. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 39;8). — La terra riposa sotto un alto strato di neve.

34. CAMERINO (Macerata). — Pioggia il 22-25, neve nei giorni 28-30 (in tutto cm. 75). Vento fortissimo del 3° quadrante nella prima metà della decade; temperatura assai bassa nella seconda metà.

MACERATA. — Temperatura media 3,5. Nebulosità 7. Giorni con pioggia 5 (in tutto mm. 370,0 ?).

POTENZA PICENA. — Temperatura media 5,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 4), con neve 2 (fusa mm. 10,0). La notte del 21 ha soffiato un fortissimo vento di SW. Dalle 23 alle 24 del 22 nuovo ed impetuosissimo vento di SW e tanto violento da far volare qualche tegolo, da abbattere qualche albero e da atterrare qualche muro di cinta. Il 24 ha soffiato tutto il giorno un forte vento di W. — La campagna procede sempre bene. I contadini nei giorni di bel tempo hanno cominciato la potatura delle siepi.

35. Ascoli Piceno.

FERMO. — Temperatura media 4,8. Nebulosità 6,0. Pioggia il 23, 24 e 26 (mm. 8,1), e neve il 29 (cm. 21). Nelle notti 25-26 acquazzoni temporaleschi. W veemente il 24. — Nella escavazione recente delle buche per alberi, gl'intelligenti di campagna dicono d'aver trovato il fondo della terra quasi asciutto. Ciò pare quasi inverosimil dopo le pioggie e la neve cadute; ma se si rifletta al periodo di lunga siccità estiva, il fenomeno è naturale. La temperatura, che abbiamo avuto assai varia, e l'intemperie hanno sospeso i lavori agricoli preparatori.

MONTERUBBIANO. — Temperatura media delle minime 0,6 e delle massime 6,1. Pioggia il 22-25, 29 e 31 (mm. 12,5). Neve il 24 (cm. 12,0), il 29 (cm. 60,0), il 31 (cm. 25,0). — La neve caduta ha fatto sospendere del tutto i lavori agrari.

TORRE S. PATRIZIO. — Temperatura media 4,2. Nebulosità 6,9. Pioggia il 22-25, 29-31 (mm. 35,3). Neve il 28-31 (cm. 20,0). Giorni sereni 1, misti 4, coperti 6. Venti predominanti W. — La campagna è coperta di neve e le cure agricole sono rivolte all'allevamento del bestiame.

36. Perugia. — Pioggia il 21-25. Temporale il 22. Scariche di grandine il 23-25 Leggera nevicata non formante strato sensibile sul

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino	— 5,0	11,6	30	22	3,2	7,8	4	250,0?
33	Ancona	0,0	15,3	30	22	6,5	7,9	5	6,0
34	Camerino	— 6,2	9,9	30	23	2,4	7,1	7	38,0
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	— 4,3	11,6	30	22	2,5	8,0	5	17,4
37	Lucca	— 2,0	15,0	27	22	5,8	6,3	5	24,9
38	Pisa	— 5,0	15,2	30	22	6,7	5,3	3	26,2
39	Livorno	— 2,0	15,0	30	22	7,3	6,0	2	7,0

suolo il 28. Nevicata formante sul suolo uno strato di cm. 15 il 24, di cm. 9,5 il 29, e di cm. 1,5 il 31 di altezza. Gelo il 29 e 30.

Città di Castello. — Temperatura media 5,1. Nebulosità 7,3. Giorni con pioggia 5 (mm. 14,3). Nevosi gli ultimi quattro giorni.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 6°,8. Nebulosità 6,7. Pioggia il 21-25, 28-31, neve il 24, 28, 29 e 31 (in tutto mm. 59,0). Coperti il 21-25, misti gli altri. Brina il 27. — Restano ancora poche olive da raccogliere. È incominciata la potatura delle viti. Le frequenti nevicate impedirono lavori campestri, ma si spera riescano favorevoli per la futura stagione.

Todi. — Temperatura minima — 0,2, massima 7,0, media 9,5. Giorni 4 con pioggia (mm. 14,5, con neve 2 (mm. 10,0. Vento forte di SE il 25 notte. — La stagione procedette poco favorevole ai lavori di campagna; nondimeno le condizioni della medesima proseguono ad essere buone.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — Continuano buone le condizioni della campagna. Si raccolgono le poche olive cadute; il prodotto però degli olivi è scarsissimo.

38. Pisa. — In questa decade il cielo è stato quasi sempre coperto con pioggia abbondante il giorno 21. Venti impetuosi intorno al 2° e 3° quadrante il 23, 25 e 26. Procedono regolarmente i lavori di vangatura, coltratura delle terre tenaci e la potatura delle viti.

Pontedera. — Temperatura minima 1,7, massima 10,5. Nebulosità 7,5. Pioggia il 21-23, 25, 28 e 29 (mm. 14,0); poca neve (28,31). Decade coperta e piovosa; venti forti di SW nella prima pentade, di NE nella seconda.

39. Livorno.

40. Firenze. — Vento forte a fortissimo di S W il 23, 25 e 26 di N il 28, 29 e 31. Gelo il 27, 29, 30 e 31. Brina il 27. Nelle ore omeridiane del 21 pioggia con lampo, tuono e pochissima grandine.

Neve ai monti il 23, 26, 28-31. Neve in città il 31. — Il freddo sopravvenuto tiene addietro la vegetazione precoce. Seguitano, quando è possibile, i lavori di scasso e di rinnovo e la potatura delle viti: si comincia a potare anche gli olivi. I frumenti si mantengono belli.

Pistoia. — Temperatura media 5,3. Nebulosità 7,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 68,10). Sereni il 24-27; misti il 22, 23, 26, 29 e 30; coperti il 21, 25 e 28; nebbia il 21-23, 25-27 e 29; gelo e brina il 27-30; vento forte giorni 9. Neve ai monti il 24, 28 e 29. Il 21 pioggia minuta per 3 ore; il 22 e 23 pioggia a periodi ripetuti; il 25 e 26 pioggia fino dalle prime ore del giorno 25, ripetutasi più volte nel giorno e nella notte veniente il 26, con breve periodo di grandine La sera del 28 si è levato un furioso e forte vento del 2° quadrante, che ha continuato tutto il giorno 29; vi è stato un periodo dalle 21 del giorno 28 alle 9 del giorno 29 che ha raggiunto in media la velocità oraria di chilometri 75.

41. Arezzo. — Nel 27 e 28 brina; nel 28-30 gelo; nel 21, 23, 25 e 26 vento forte; nel 23, 28-30 neve; nel 21 e 23 grandine; nel 21-23 tuoni e lampi. — Sono state riprese le vangature per la preparazione dei terreni. In qualche luogo, nelle ore più calde, si è dato principio alla potatura delle viti. La campagna in generale procede bene.

Cortona. — Temperatura media 3,7. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 9 (mm. 11,0; neve (cm. 28,5). Cadde la neve nei giorni 24, 28-31, raggiungendo progressivamente l'altezza di cm. 2,0; 8,0; 1,5; 15,0; 2,0. — Causa la stagione, tace la campagna sotto la neve; fa però sperare una buona annata.

42. Siena. — Coperti il 21, 22, 25, 28-30; misti il 23, 24 e 26; sereno il 27. Pioggia il 21-24, pochissima neve il 28-30, gelo il 25, 27-30. Nebbia il 22 e 23. Grandine la notte del 24. Vento forte di SW il 24-26 e di NE il 28. La temperatura che nei primi giorni era assai alzata, negli ultimi diminuì notevolmente.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Pioggia nel mattino e nella sera del 21, con grandine nella notte del 21-22; pioggia nel mattino del 23, nella notte del 24, con grandine nel mattino dello stesso giorno; pioggia e neve nella notte del 28-29, nella notte del 30-31 e nel mattino del 31; pioggia e grandine nel mattino del 31 stesso. Goccie ad intervalli nel 25 e nel pomeriggio del 28. Cielo sempre coperto eccetto il 26, in cui fu alquanto nuvoloso. Predominarono i venti del 1° e 3° quadrante. SW forte nei giorni 23, 25, 26 e 31; N-NE forte nel 29.

	Stazioni	Estremi termometrici				Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	— 2,5	14,2	27	22	4,6	7,4	5	17,7
41	Arezzo	— 2,8	13,2	30	22	3,8	6,0	5	28,1
42	Siena	— 4,7	12,2	30	22	3,6	5,9	7	14,0
44	Roma	0,1	14,6	30	22	7,0	7,1	6	30,5
45	Teramo	— 2,1	15,7	30	21	5,1	6,1	4	34,5
46	Chieti	— 7,8	15,6	30	21	4,6	3,5	5	47,0
47	Aquila	— 6,7	10,5	31	21	2,1	8,0	8	19,0
48	Agnone	..	..	..	..	..	..	..	..

CECCANO. — Temperatura minima — 0,5 (il 30); massima 12,1 (il 22); media 6,1. Nebulosità 8,9. Pioggia alla sera del 21, ad intervalli il 22-23, nella notte e nelle ore antimeridiane del 24, continua il 25 e nella notte successiva; pioggiarella ad intervalli nel pomeriggio del 28 con poca e minuta grandine; pioggia nella notte successiva e neve dalle 0,30 alle 15,30 del 29 (cm. 8); poca neve nel pomeriggio del 30: neve in tutta la notte successiva (cm. 15,0) e nel giorno 31 fusasi in maggior parte cadendo (mm. 110,7). Nessun giorno sereno, misto il 24 e 31, quasi coperto il 26, coperti gli altri. Gelo il 30. Vento forte di S. il 21, 22 e 31, di SW il 23 e 26, di NE il 24. — Sospesi i lavori campestri, che trovansi in ritardo per la pioggia e la neve: si spera che questa, se seguiranno giorni freddi, asciutti, migliori la campagna, specie i seminati.

MONTE CAVO. — Temperatura minima — 5,0 il 29; media 1,0. Nebulosità 8,4. Giorni con pioggia 8 (mm. 31,3), con neve 3 (in complesso cm. 18,0). Debole temporale con neve alle 7,30 circa del 24. Venti abbastanza forti del 3° quadrante il 21-23. Gelate nel 27-30.

TERRACINA. — Piovosi i giorni 21, 23, 26, 29 e 30 (mm. 29,5); coperti gli altri. Neve al piano il 30 (cm. 0,1). — Il raccolto dell'olivo è stato scarsissimo. Si prosegue la potatura e la propaginatura delle viti

VELLETRI. — Temperatura minima — 1,6 (il 29), massima 12,6 (il 22); media 5,8. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 42,6). Pioggia il 21-26; pioggia e neve o piccola grandine il 29 e 31. Gelo il 29 e 30. Nebbia a sera il 21 e 22. Vento turbinoso violentissimo la notte del 30-31 e il mattino del 31. Giorni coperti il 21-23, 25, 27, 29 e 31: gli altri giorni variabili. — Tutti i lavori campestri sospesi.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. * **Teramo.** — Altezza della neve caduta nei giorni 29, 30 e 31 (cm. 68,1).

ALANNO. — Temperatura media 8,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 28,5), con neve 3 (non ancora fusa). Il 21, 22, 24-28 e 31 misti; il 23 sereno; il 29 e 30 coperti. Il 22, 23, 25 vento fortissimo. Il 21, 24 e 26 vento forte. Il 27-29 vento moderato. Il 30 venticello di SW.

46. **Chieti.** — In questa decade spirarono i venti del 1°, 3°, e 4° quadrante. Il cielo si mostrò perfettamente sereno nel dì 25; il 28-30 copiosa neve; il 22, 25 e 26 fortissimo vento nella direzione di O-SO. — Stante la copiosa neve caduta, la campagna trovasi in ottime condizioni.

SCERNI. — Temperatura media 7,8. Nebulosità 5,1 Giorni con pioggia 2 (mm. 35,0); 2 con neve. Ha nevicato la notte dal 29 al 30, il mattino del 30 e la notte fra il 30 ed il 31. La neve è alta sul suolo 60 centimetri e dura. — A giornate caldissime successero rapidamente giorni e notti freddissime con qualche danno alle gemme dei peschi e dei mandorli. Prima la pioggia e poi la neve hanno interrotto i lavori nelle campagne. Il prezzo del grano è sempre basso, e non accenna a rialzarsi.

47. **Aquila.** — Giorni misti, il 21, 24, 26 e 31; coperti il 22, 23, 25, 27-30; la sera del 22 temporale con pioggia; il 24 neve 2 cm., la note del 24-25 pochissima, la sera del 28 n'è caduta cm. 4, la notte del 28-29 n'è caduta cm. 18, il 31 mattino n'è caduta cm. 22.

48. **Campobasso.**

49. **Foggia.** — Temperatura media 1°,2 superiore alla normale; mite fino al 27 poi bassa. Sei giorni di pioggia; neve il 30 (cm. 1,0). Venti forti boreali. Tre giorni coperti, gli altri misti. — Nulla di nuovo per le campagne: l'andamento è regolare, attesa la stagione propizia.

50. **Bari.** — Continuano i lavori della decade precedente. Incomincia la fioritura di qualche mandorlo.

CONVERSANO. — Temperatura media 9,42. Giorni con pioggia 3 (mm. 28,0). — Può dirsi terminata la raccolta delle olive: scarso prodotto, ma di buona qualità. Si fa la potatura delle viti. La campagna in generale procede bene

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 7,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 3). Sereni 2, misti 6, coperti 3. Vento dominante NE e W. Piccolo temporale la sera del 29. Il 30 molta neve sulle Murge. — Si continua, come i tempi lo permettono, la potatura delle viti.

51. **Lecce.** — Pioggia il 21, 28, 29 e 31 con grandine.

MOTTOLA. — Temperatura minima — 0,2 (il 25); massima 13,8 (il 23); media 5,9. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 18,2). Domina W-SW. Giorni con rugiada 1; neve il 29 con temporale. — Segue la raccolta delle olive Si zappa la vigna.

TARANTO. — Temperatura minima 3°,0 (il 25); massima 15,0 (il 23); media 9,8. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 4 (mm. 26,9). Cattivo tempo e continui venti forti di libeccio che raggiunsero in alcune ore forza straordinaria Cominciò a spirare questo vento forte nella notte del 21 e durò fino a tutto il 26, ricominciando il 29 nel pomeriggio, con temporale. Pioggia il 27 e 28 notte e nel pomeriggio del 29: il 31 dalle 15 alle 16. Sereni il 25 e 26; coperti il 22, e 28.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	— 1,0	15,2	30	23	7,8	7,0	7	14,3
50	Bari	1,4	17,2	30	22	8,7	6,5	5	31,4
51	Lecce	2,5	14,7	25.31	22	10,1	7,2	4	36,8
52	Caserta	— 0,1	15,4	29	23	7,2	7,3	10	66,3
53	Napoli	1,3	13,8	29	22	8,0	7,6	8	28,1
54	Benevento	..	..	..	..	..	..	..	..
55	Avellino	— 1,6	13,1	30	22	5,6	7,5	7	65,4
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.**

52. Caserta. — Coperto, piovoso e quasi sempre con venti meridionali: temperatura variabile con qualche leggera nevicata sulle colline e grandine minuta mista a pioggia sul piano. — I lavori campestri vennero sospesi durante tutta la decade, ma le coltivazioni presentano tutte buonissimo aspetto. Si desidera il bel tempo pel proseguimento dei lavori.

PIEDIMONTE D'ALIFE *(R. Scuola pratica di Agricoltura)*. — Temperatura minima 0,2 (il 25), massima 16,0 (il 29), media 6,9. Nebulosità 8,5. Giorni con pioggia 7 (mm. 29,8). — Le pioggie continue hanno impedito le varie lavorazioni al terreno. Le condizioni della campagna sono buone.

53. Napoli. — Anche in questo periodo decadico si ebbero venti burrascosi di NE con pioggie, grandine e temporali, e nella notte del 30 al 31 si ebbe vento tempestoso spaventevole di W con pioggie a rovesci. La temperatura abbassò sensibilmente.

PORTICI. — Temperatura media 8,6. Nebulosità 6,9. Pioggia il 21, 22, 24, 26-31 (mm. 73,1). Cielo burrascoso; coperti il 25, 27 e 29; quasi coperti il 22, 23, 26, 28, 30 e 31; misti i rimanenti. Neve il 31. Vento forte del 3° quadrante, fortissimo il 22-24, 26, 30 e 31. Temperatura diminuita molto nella 2ª pentade. — A punti della regione vesuviana si segue la potatura delle viti. Nelle fave da baccelli hanno sofferto i fiori per i geli e venti di NW in questa decade. Si innestano peschi. La neve caduta ha fatto sospendere un po' i lavori campestri, però ha apportato vantaggio alle piante in generale.

POZZUOLI. — Temperatura media 8,2. Decade nuvolosa. Giorni con pioggia 6 (mm. 24,5). Violentissime tempeste sono imperversate e specialmente nei giorni 28 e 31. — La campagna è, contrariamente al solito, ancora nello stato invernale, perchè il mandorlo non ancora fiorì come negli altri anni. Da miei calcoli prevedo un'ottima stagione estiva, relativamente alla raccolta delle frutta in generale.

TORRE DEL GRECO. — Temperatura media 9,0. Nebulosità 8,1. Giorni con pioggia 6 (mm. 39,8). Vento forte di W il 23, 25 e 31.

54. Benevento. —

GUARDIA S. FRAMONDI. — Temperatura minima 3,4, massima 8,8. Decade nuvolosa. Con pioggia il 22-27 (mm. 104,5), con neve il 29-31 nella stazione (cm. 3,5), il 25, 26-28 sui monti vicini. Venti predominanti di SW. Il 24 molta grandine. — I lavori campestri sono sospesi stante il cattivo tempo.

MORCONE. — Temperatura minima 1,6, massima 7,1. Decade nuvolosa Giorni con pioggia 7 (mm. 130,2); neve cm. 36,5. — Sospesi totalmente i lavori campestri per le continue pioggie e per la neve che ha coperto il suolo.

SANT'AGATA DEI GOTI. — Temperatura media 7,3. Nebulosità 9,6. Con pioggia il 22, 24-31 (mm. 90,4), con neve il 28-31 ora sola, ora mista a pioggia. Nessun giorno sereno, misto il 23, coperti gli altri. Temporali il 29 e il 31 verso SW; grandine il 24; brina e gelo il 25. — La neve caduta negli ultimi quattro giorni della decade, mentre ha coperto interamente le colline circostanti e le montagne, in città si è fusa subito. I lavori sono quasi tutti sospesi. Si desidera il bel tempo. Stante la scarsezza dei raccolti nella passata stagione, la miseria dei contadini è grande.

55. Avellino — Vento fortissimo di SW dal 22 al 26. Neve forte al monte dal 29, al piano fa presa solo al 30 con 16 centimetri — I lavori di campagna sono quasi tutti i giorni sospesi pel cattivo tempo. La campagna va sempre bene.

ARIANO. — Temperatura minima 2,1, massima 4,9. Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia 9 (mm. 22,1); coperti 10; misto il 23. La neve caduta sul suolo raggiunge i cm. 48,0. — I lavori di campagna sono ancora sospesi a causa del tempo cattivo e delle nevi cadute. Mancano i pascoli, costringendo così i proprietari di bestiame a disfarsene, con gravi perdite. La carne di agnello ha subito un ribasso considerevole nei macelli, cioè da lire 1.00 il chilogramma è ridotta a centesimi 70.

S. ANGELO DE' LOMBARDI. — Temperatura minima —3,0 (il 24), massima 9,8 (il 20), media 7,1. Nebulosità 3,8. Giorni con pioggia sette (mm. 12,6). Neve ai monti e al piano il 31 (cm. 57,0). — Nessun lavoro campestre si è potuto fare, causa la gran quantità di neve caduta.

ZUNGOLI. — Temperatura minima 0,1, massima 5,7. Nebulosità 9,1. Cinque giorni con pioggia (mm. 72,5); misto uno; coperti gli altri. Vento dominante il SW; fu forte il 22 e 23; veemente il 24-27. Durante tre giorni della decade il SW si alternò con NE. Vi fu temporale con neve il 31. — Da tutti vivamente si deplora la troppa protrazione del cattivo tempo, causa che fa rimanere in sospeso le trattative di affari di ogni genere. Non è a dirsi quanto danno ritraggono i lavori campestri da tanto ritardo; si fa voto per un migliore avvenire.

56. Salerno. —

NOCERA INFERIORE — Giorni con pioggia 10 (mm. 137,0), con neve uno (fusa mm. 2,0). Decade sempre piovosa. Il 25 vento leggero di N NW; il 29 di N; il 30 e 31 forte di N NW. Nella notte del 28 al 29 grande nevicata sui monti circostanti. Nelle ore pom. del 29 neve in città della durata di dieci minuti circa. (fusa mm. 2,0) — In campagna nulla di rilevante

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 3,4	9,6	30	22	3,0	8,0	5	22,5
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	4,0	17,7	30	22	11,2	5,8	6	32,5
60	Reggio Calabria	5,9	17,9	31	22	12,3	6,2	4	12,2
61	Trapani	5,2	18,7	29	22	12,0	8,0	5	35,4
62	Palermo	1,7	22,2	29	22	11,9	6,7	6	81,3
63	Girgenti	0,5	15,4	30	23	10 8	7,2	6	37,8
64	Caltanissetta	..	..	..	..	.	..	..	..

57. Potenza. — Sospesi tutti i lavori di campagna per la quantità di nevi cadute nella decade.

* PICERNO. — Temperatura media 4,3. Decade nuvolosa. Giorni con pioggia 9 (mm. 96,6). Tranne il 31, nel rimanente della decade ha spirato fortissimo il vento ovest.

POMARICO. — Temperatura minima 0,2 (il 30), massima 15,2 (il 22), media 7,1. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 23,1), con neve uno (fusa mm. 5,0). Sereno il 25; vario il resto. Brina il 21 e 25; gelo il 31. N forte il 21. Nevischio e neve fusa il 30. Grandine con temporale lontano il 29. — La pioggia caduta nella fine della decade è tornata utile alle campagne, rese aduste dai venti impetuosi di questa e della decade precedente. Anche l'abbassamento della temperatura è riuscita utile, poichè, in grazia della mitezza della stessa, le gemme florali del mandorlo avevano cominciato troppo presto ad intumescere.

TEANA — Temperatura minima 2,4; massima 7,7. Giorni con pioggia 7 (mm. 84,2); misti 6; coperti 4. Venti fortissimi nel 22 e 23. — Le copiose nevi hanno fatto sospendere i lavori campestri.

58. Cosenza.

CASTROVILLARI. — Temperatura media 8,7. Nebulosità 8,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 102,3). Pioggia e neve ad esuberanza con venti di W e SE. — Nessun danno accenna la campagna, fuori di un continuo allagamento. Gennaio esce con giornate rigidissime e piovose. Gli animali scarseggiano di cibo agreste, e si è costretti ad alimentarli alla mangiatoia. I melaranci non sono stati colpiti dalla gelata, perchè la neve fu sciolta dalla pioggia.

59. TROPEA (Catanzaro). — Giorni sereni 1, misti 7, coperti 2. Venti dominanti WNW ed WSW. — La campagna è in riposo, e soltanto nei luoghi di marina si continuano a potare i vigneti e i gelsi. Si desidera il buon tempo per riprendere i lavori di zappatura e di sovescio.

TIRIOLO. — Temperatura minima —4,6 (il 29), massima 11,0 (il 24), media 4,8. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 197,0). Dominante W e SW forti. — La temperatura e la neve di questi giorni hanno fatto sospendere i lavori. I seminati si avvantaggiano ancora di tali condizioni.

60. Reggio Calabria. — Vento forte del Sud nelle notti del 21, 22 e 31. — Non è ancora terminato il raccolto degli agrumi riguardante l'estrazione dell'essenza di limone e bergamotto, che nell'ultimo periodo procedette in alcuni luoghi con profitto. Sono incominciati la potatura e la piantagione delle viti, ed i lavori colturali e la concimazione alle piante erbacee.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Pioggia il 24, 27-30. Dominarono i venti del 4° quadrante. Nei giorni 29 e 30 neve ai monti vicini.

62. Palermo. — Pioggia il 24, 28-31. Calda e forte corrente del 3° quadrante nei primi giorni, poi rapida diminuzione della temperatura e cielo coperto con forti nevicate sui monti e nevischio a riprese anche nella valle.

TERMINI IMERESE. — Temperatura media 11,9. Quattro giorni con pioggia (mm. 34,0). — Molta neve sui monti e pioggia, che è stata buona per la campagna. Finita la raccolta delle olive.

63. Girgenti. — In questa decade hanno dominati i venti del 3° e 4° quadranie; non si è avuto un sol giorno sereno; si ebbe la neve nei giorni 29 e 30 ed è arrivata all'altezza di 4 centimetri.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Venti del 4° quadrante in prevalenza; sul principio e sulla fine della decade venti forti del 3° quadrante; il 21 S assai forte. Nessun giorno sereno, il 30 coperto. Il 29 neve sui monti vicini.

66. * Catania. — Il 24 alle 15 vento forte di W, e alle 20 fortissimo di NW. Il 27 alle 21 forte vento di W. Il 28 verso le 9,30 pioggerella di breve durata. Nella notte del 28 al 29 nevicata all'Etna. Il 29 e il 30 alle ore 15 vento forte di W.

PALAGONIA — Temperatura media 6,1. Nebulosità 8,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 120,2). Nevicò dalle 15,50 alle 16,50 del 29 e la notte del 30. — Sospesi i lavori campestri e la raccolta degli agrumi.

RIPOSTO. — Temperatura media 11,4. Nebulosità 3,3. Tre giorni con pioggia (mm. 12,6). Vento forte il 24 e 31. — Gli agrumeti e gli erbaggi sono stati danneggiati dal vento. È incominciata la prima zappatura nei vigneti.

67. Siracusa. — Il 21 ore pomerid. SW forte; il 22 a 21 ore SW forte; il 24, 26, 29 e 30 nelle ore pomerid. W forte; il 27 sera leggerissima pioggia e NE forte; il 29 a ore 21 leggera pioggia a diversi intervalli; la notte 29-30 leggera pioggia. — Lo stato delle campagne è soddisfacente.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. * Cagliari. — Piovve la notte del 23 al 24, 26 e 27. Neve nella notte del 28 al 29 (cm. 8,0) ed il mattino del 29; neve pure nella notte del 29 al 30 (cm. 5,0); pioggia dirotta la sera del 30. L'acqua ottenuta dalla quantità di neve fusa raccolta nel pluviometro in questa decade, cioè fino al 30, fu di mm. 16,0, cosa insolita per Cagliari, anzi mai avvenuta a memoria di vecchi. Il vento dominò sempre da W a N.

69. Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	5,6	16,8	30	23	11,6	6,4	6	16,4
66	Catania	1,9	17,0	30	23	9,7	?	4	8,6
67	Siracusa	4,6	17,8	30	22	11,3	4,9	3	9,3
68	Cagliari	— 0,3	17,4	30	21	8,5	6,4	6	26,1
69	Sassari	— 1,2	14,7	29	21	6,3	7,0	8	36,3

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 4 corrente in Fabbrico, provincia di Reggio Emilia, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 8 febbraio 1895.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il telegrafo ci annunzia una nuova sconfitta dei Chinesi *(Vedi dispacci)*. Decisamente il Giappone si è accaparrata la vittoria.

Intanto continuano, nei giornali esteri, i commenti sulla probabilità di un intervento Europeo col concorso, più o meno assicurato, degli Stati Uniti.

Molti giornali però pongono in dubbio che le Potenze Europee riescano a mettersi completamente d'accordo sul modo e il tempo di esercitarlo.

Diffatti il *Fremdenblatt* dice che l'Inghilterra è la potenza che ha sempre propugnato quell'intervento, perchè il conflitto cino-giapponese, minaccia di indebolire la China. Il contegno dell'Inghilterra, di fronte a questo conflitto, è tracciato preventivamente dalle necessità di difesa dell'India: ma non crede che la Francia, e la Russia abbiano lo stesso interesse dell'Inghilterra ad imporre un *Alt!* al Giappone.

— La *Neue Freie Presse* osserva, sullo stesso argomento, che un intervento comune dell'Inghilterra, della Francia e della Russia nella guerra cino-giapponese è sempre arenato a causa delle gelosie fra le tre potenze. Ora non si tarderà a vedere se, per lo stesso motivo, anche i negoziati, che, a quanto si dice, sono stati riannodati allo stesso scopo non areneranno.

Fatto è però che le tre potenze sono troppo interessate, ciascuna per conto suo, in quelle regioni.

Qualche giornale si chiede se vi sia connessione fra le voci di accordo tra la Francia, la Russia e l'Inghilterra — al quale, secondo il *Times*, si sarebbero associati anche gli Stati Uniti per indurre il Giappone e la China alla pace — e la sottoscrizione pubblica avvenuta in questi giorni, il 6 ed il 7, del prestito Cinese emesso a Londra, Amsterdam ed Amburgo al prezzo del 9 1|2 per cento — per tre milioni di sterline — 75 milioni di franchi — A proposito di questo prestito, eccone alcuni particolari:

Il prestito è ammortizzabile in vent'anni, al valore nominale incominciando dal 31 dicembre 1900, ed è garantito cogli introiti delle dogane marittime nei porti cinesi del trattato. Il prestito è garantito inoltre da certificati delle autorità doganali cinesi per la somma complessiva del prestito da depositarsi presso quelle filiali della *Banking Corporation*, certificati che potranno servire al pagamento dei dazi in tutti i porti del trattato.

***

Abbiamo riferito della guerra che il così detto *Partito del popolo*, che è quello dei cattolici, faceva in Ungheria alla rielezione del Ministro dei culti Vlazic — il solo dei Ministri di cui l'opposizione clericale abbia vivamente combattuto la rielezione. — Questa gli aveva contrapposto il parroco Major — e la vittoria restò incerta fino all'ultimo momento. Il Ministro fu rieletto con 1280 voti contro 1220 riportati dal Major. — La maggioranza liberale della Camera accolse con giubilo, come un sintomo significantissimo, questa vittoria.

***

E' noto che il giornale socialista di Berlino *Vorwaert* aveva pubblicato nello scorso mese i rescritti riservatissimi dell'Imperatore — per cui il Ministero aveva aperto una inchiesta severissima per scoprire gli autori di quelle rivelazioni.

Ora lo stesso giornale, quasi per rispondere alla richiesta, pubblica un rescritto riservatissimo e molto energico dell'Imperatore sui maltrattamenti nell'esercito. Inoltre pubblica una circolare riservata del Ministero delle poste sui soprassoldi da pagarsi per pareggiare gli stipendi.

Questa pubblicazione destò grande impressione nei circoli governativi.

***

Abbiamo da Berlino che l'Imperatore tenne iersera una conferenza — alla quale ebbero ordine di intervenire tutti gli ufficiali superiori — il cui tema verteva sulla necessità manifestatasi, specialmente nella guerra cino-giapponese, che l'esercito e la flotta procedano simultaneamente in una guerra. Se ne deduce che il governo insisterà per l'aumento dei crediti sulla marina.

Il progetto di legge sui partiti sovversivi incontra fiere opposizioni anche nella pubblica opinione. Apprendiamo infatti che fu pubblicata una protesta, dai professori di molte Università contro il progetto di legge sui partiti sovversivi, il quale, vincolando la libera coscienza e la libera critica farebbe ripiombare il paese nell'oscurantismo.

Malgrado ciò non si crede che il Governo sia disposto a ritirarlo o a modificarlo.

***

A proposito della questione Armena, che il Messaggio della Regina e la discussione della Camera Inglese, misero all'ordine del giorno, il *Daily News* riceve da Costantinopoli che il principe Caratheodori pascià, già governatore di Samos, ricevette incarico dal Sultano di preparare un progetto di riforme per l'Armenia.

Lo schema di esso fu sottoposto già all'approvazione del sultano, ma questi lo dichiarò incompleto.

Crediamo di riferire sulla questione Armena un brano del discorso di Lord Rosebery — in quanto che vi è spiegata la parte che vi ha preso il nostro paese, e dissipa la interpretazione data al sunto telegrafico di questo discorso secondo la quale l'Italia sarebbe stata messa in disparte.

Eccolo:

« Nella questione dell'Armenia noi abbiamo potuto agire col cordiale consenso delle grandi potenze più immediatamente interessate; *che la Russia, la Francia e l'Italia*, quelle potenze che si possono appunto dire più interessate, hanno agito, secondo la mia opinione, con una sola preoccupazione, che cioè la piena forza della pubblica opinione europea dovesse esercitarsi per appurare la verità circa queste tristi voci: e, *quantunque la Porta abbia declinato il concorso dell'Italia, perchè non aveva un Console a Erzerum*, io sono di opinione che le tre potenze che sono così rappresentate potranno sorvegliare la Commissione d'inchiesta con tale vigilanza e tale forza, che la Commissione dovrà, di fatto, accertare la verità. »

***

Si annunzia da Londra che lo Czar e la Czarina, dopo essersi

recati a Darmstadt (patria della Sovrana), viaggieranno nel prossimo giugno alla volta dell'Inghilterra per visitarvi la Regina.

Lo *Standard* dice che l'evento avrà carattere politico non meno che di famiglia, poichè costituirà, non solo un omaggio alla Regina e alla sua qualità di decana dei Regnanti di Europa, ma un pegno di benevolenza e una testimonianza di amicizia verso il popolo britannico.

***

Abbiamo da Parigi che il figlio del Maresciallo Canrobert ha sfidato il deputato socialista Hubbard che, parlando sulla questione dei funerali del Maresciallo, lo aveva paragonato a Bazaine.

***

Come è noto il Governo federale Svizzero espulse dal territorio della Confederazione parecchi anarchici, specialmente Italiani, fra i quali l'avv. Gori e il ricco industriale Bresciano Borghetti.

Ora abbiamo da Lugano che gli anarchici sono partiti in tre gruppi distinti per Basilea, onde essere abbandonati sulla frontiera germanica, che hanno prescelta.

La scorsa notte col treno delle 12, onde evitare dimostrazioni, furono fatti partire per ultimi, dopo una settimana di detenzione, l'avv. Pietro Gori e Edoardo Milano.

Appena giunti alla stazione di Strasburgo, costantemente sorvegliati da Basilea a Strasburgo, furono quivi invitati all'ufficio di polizia, ove si chiese loro per dove eran diretti.

Ed avendo l'avvocato Gori dichiarato che esso era libero di rimanere dove gli pareva, e di andare dove meglio credeva, gli fu, dalla polizia imperiale, imposto di lasciare Strasburgo entro quest'oggi, se non vuole andare incontro a gravi misure.

Al Borghetti fu consentito di restare. Pietro Gori ed Edoardo Milano sono volontariamente ripartiti verso l'Olanda, non potendo il Gori recarsi in Francia, donde fu dichiarato espulso, benchè assente, con decreto presidenziale dello scorso autunno.

Sono pure ripartiti, diretti verso il Nord, altri degli anarchici italiani espulsi dalla Svizzera, e che erano rimasti a Strasburgo in attesa di soccorsi.

La residenza dell'Imperatore Menelik

È attualmente Addis Abebà, situata ad un'altezza di 2,800 metri sul livello del mare. È di creazione recente. Ancober, ove risiedeva prima l'imperatore, ora è una città morta; la sua popolazione fu decimata dal colera e dalla carestia del 1892, come quella di Antotto; le case vi cadono in rovina, ed il legname, di cui sono costruite, viene trasportato ad Addis Abebà per le nuove dimore. Quest'ultima invece, che in amharico significa « Nuovo fiore », è in via di formazione: gli abitanti aumentano di giorno in giorno; il numero delle abitazioni va crescendo, e i mercati acquistano sempre maggiore importanza.

Addis Abebà dista otto giorni di marcia rapida da Harrar e due da Ancober. Dal marzo scorso è in attività, per cura del Governo francese, un servizio regolare di posta tra Harrar e Gibutil. Lo compiono soldati sudanesi montati su *mehari*, che fanno il tragitto in due giorni, mentre i corrieri ne impiegano per lo meno quattro. Ci vogliono tuttavia quattro mesi per avere la risposta ad una lettera, inviata ad Addis Abebà. Le carovane impiegano, dalla costa allo Scioa, due mesi di marcia; le mercanzie sono trasportate a dorso di cammello o, nei passaggi difficili, a dorso di mulo. La strada però non è ancora sicura in causa dei frequenti attacchi da parte dei Danakili La residenza imperiale di Addis Abebà è situata su un sollevamento naturale nel centro d'un vasto anfiteatro, circondato da ogni lato da monti. A N. Antotto nuova; Jeca ad E.; Zuquala, in vetta alla quale trovasi un grande lago a S.; Antotto vecchia ad O. Verso S.-E., si scorge il monte Herer e verso N.-O. la vetta del Managascia con le rovine di un'antica chiesa portoghese. Il *ghebi* (palazzo imperiale), cinto da parecchie *zeribe* e da mura in pietra e fango, ha l'aspetto d'una abitazione araba: i muri sono imbiancati a calce, i tetti sono ricoperti con tegole rosse e terminano con lamiere di zinco brillante; le porte, le finestre, i balconi e le scale sono dipinti a colori appariscenti, verde, bleu, rosso e giallo.

Il palazzo consta di parecchi corpi di fabbrica, dominati dall'abitazione particolare di S M. e dell'imperatrice Taitù: la sala da pranzo, la torre dell'orologio (dove l'imperatore rende giustizia), la dogana, le officine dei fabbri, dei falegnami, ecc., i magazzini per le provviste e un grande deposito, in cui stanno gettati alla rinfusa vecchi fucili, ferramenta usate, casse sfondate, ecc. All'alba le corti del *ghebi* si animano: vi passano di continuo gli ufficiali dell'imperatore, i due ingegneri europei, il sig. Ilg, svizzero, favorevole all'influenza francese, e il sig. Capucci, italiano; il dott. Traversi, direttore della Stazione della Società Geografica Italiana nello Scioa, e parecchi negozianti francesi, greci, arabi, indiani e armeni. — In giro al palazzo imperiale, e molto distanti le une dalle altre, si trovano le abitazioni abissine, rotonde, in pietra e fango, oppure in legno, coi tetti conici di stoppia: i più modesti vivono in capanne di paglia, alte appena un metro, che, o bene o male, li riparano durante la notte. Qua e là degli accampamenti e delle tende, che compaiono e spariscono da un giorno all'altro. — Addis Abebà è attraversata da numerosi torrenti, guadabili durante la bella stagione, impraticabili all'epoca delle pioggie. — Questi torrenti separano delle sollevazioni di terra, meno elevate di quella ove si trova il *ghebi;* e su queste trovansi le dimore di ras Makonnen, che risiede abitualmente ad Harrar, la chiesa e la casa del vescovo cattolico copto, Matteo.

Quasi tutte le dimore principali sono in vista del *ghebi.* — Su una piccola pianura, ai piedi della dimora di ras Makonnen, si tiene il mercato quotidiano, e più lungi, su uno spazio meno ristretto, quello settimanale, molto più importante. Il sabato, a mezzogiorno, l'animazione è grandissima. Gli accordi vengono regolati dal *nagadi-ras* (capo dei mercanti), il quale dalla sua tribuna in pietra e legno, sotto un ombrello di giunchi, giudica le questioni che ad ogni momento gli vengono sottoposte dalla folla dei mercanti e compratori. — La moneta divisionaria del paese è l'*amolé*, pezzo di sale di circa 25 cm. di lunghezza su 4 o 5 di larghezza e di altezza; seguendo le oscillazioni del corso, il numero varia da 3 a 12 per un tallero. La misura di lunghezza è il braccio, che è diverso secondo il compratore. La misura di peso è il tallero. Le bilancie sono molto primitive: consistono in un solo piatto di cuoio, sospeso con una fucinella ad un raggio; su questo si pesano i talleri, che poi vengono sostituiti dalla merce. Il mercato è ingombro da ogni sorta di venditori, per lo più di razza galla, che, accosciati in terra, offrono legna da ardere, miele, grano, caffè, lame di sciabola, scuri, lancie, stoffe indiane, cotonate, selle, pelli, burro, pimento, polli, tutti insomma i commestibili e gli utensili indispensabili alla vita giornaliera. Su tutta questa folla grava un acuto odore di burro rancido con cui gli Abissini, e soprattutto le donne, ungono i capelli. Al crepuscolo mercanti e clienti si ritirano, cacciati dalle ombre invadenti della notte, dandosi ritrovo per la successiva settimana.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

R. Accademia di Santa Cecilia. — La festa musicale, datasi recentemente con tanto successo, in quell'Accademia, in commemorazione del fondatore Pier Luigi Palestrina, sarà replicata lunedì prossimo, 11 corrente mese; l'introito è a beneficio della Cassa di M. S. dei musicisti.

Società orchestrale. — Sabato la Società orchestrale, diretta da Ettore Pinelli, darà il suo quarto concerto al quale prenderà parte anche il pianista Gulli, col seguente programma:

Ouverture di Beethoven, composta nel 1814 per l'onomastico dell'Imperatore Francesco d'Austria.

Fantasia di Rosati.

Concerto in *la minore* per pianoforte ed orchestra di Grieg.

Ultima scena del *Crepuscolo degli Dei* di Wagner.

Soccorsi ai danneggiati dal terremoto. = *Bollettino del Comitato di Roma.*

7 febbraio:

Sottoscrizioni		L. 64,415 64
Spedite ai prefetti di Reggio-Calabria e Messina. . . .	L. 5,800 —	
Spese	» 1,835 53	
Depositate alla Banca .	» 427 20	
Distribuite dai delegati Nathan e Franchetti .	» 55,288 80	
	Rimanenza in Cassa	L. 1,064 11

Il dottore Behring. — Il celebre dottore Behring, scrive il *Corriere Mercantile* di Genova, giunse nella nostra città reduce da Roma; egli è ospite del dott. Arturo Risso, già suo discepolo.

L'illustre scopritore del Siero antidifterico ha visitato ieri la clinica riguardante il nuovo metodo di cura derivato dalla sua scoperta e diretta appunto dal dott. Risso.

Non volle vedere le altre cliniche e si mostrò molto soddisfatto del modo con cui nel nostro Civico Ospedale si era proceduto alla formazione della clinica per le malattie difteriche, che corrisponde perfettamente all'applicazione benefica della sua invenzione.

Il dott. Behring partì ieri sera per Cannes, da dove farà ritorno a Genova per prender parte alla gita in Oriente col vapore *Augusta Victoria* che parte domani.

All'Università il prof. Schuhmann ha dato principio alle sue lezioni di lingua tedesca che saranno continuate il venerdì e il martedì dalle 3 alle 4 pom.

— Il prof. Giovagnoli ha cambiato l'orario delle sue lezioni sulla « Storia del Risorgimento italiano ».

Invece che dalle 3 alle 4, farà lezione dalle 5 alle 6, nei giorni di martedì e sabato.

Scuole maschili serali. — In via Governo Vecchio ed in via Giovanni Lanza, per cura del Comitato per l'istruzione e l'educazione popolare, furono aperte le scuole serali.

Le iscrizioni sono cominciate con ottimo concorso. Esse si faranno fino al 14 febbraio.

Club Alpino - *Sezione di Roma.* -- L'escursione scolastica al Monte Bove e quella sociale a Monte Velino, sono rimandate rispettivamente a domenica 17 e lunedì 18 corr. Le iscrizioni sono aperte sino a venerdì 15 tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Le comunicazioni fra Massaua e Cassala. — Quando sarà aperta la via del Maldi, che da circa un anno è in costruzione, la comunicazione con Cassala non potrebbe essere più comoda. La sola parte veramente difficile era quella da Saati pel Maldi a Cheren, e poi da Cheren, per pochi chilometri, fino a basso nella valle di Bogu. La prima parte, che è lunga circa 160 km., ha tratti molto facili, altri molto difficili; però, siccome una parte, circa 50 km., è già compiuta, e per il resto si lavora alacremente, non andrà molto che non solo i cammelli potranno comodamente trasportare i grandi carichi per la via del Maldi, ma si potrà andare a Cheren in vettura, come all'Asmara. Da Cheren fino ai piedi della conca in valle Bogu una strada ottima per cammelli, fu aperta già nel 1890, per dare maggiore sfogo alla vita coloniale e maggiore sicurezza ai nostri possedimenti. Dalla valle di Bogu la strada, sempre in direzione generale verso O, va piana lungo le rive dei torrenti, che non hanno acqua se non per poche ore del giorno nella stagione delle pioggie, fino ad Agordat per circa 90 km.; è ottima cammelliera e non ci vorrebbe nè molto tempo nè molta spesa per renderla atta ai buoi da tiro. Procede sempre fra territori un tempo deserti, ora ridenti per larghe coltivazioni; ed è così facile che senza pena si potè, nei primi mesi di quest'anno, trascinarvi i grossi pezzi che armano il forte di Agordat. Da Agordat a Cassala tre sono le strade più frequentate, e tutte tre si riuniscono nella gola di Sabderat. La strada più settentrionale è quella seguita dal corpo di spedizione nella celere marcia su Cassala.

Nel mese di luglio è la meglio provvista di acqua, e, senza dubbio è la più comoda per un grosso corpo di truppa. La seconda strada, anche molto buona, va per Cheren sulla via da Bascelt a Uacai. La terza, più meridionale rispetto alle altre due, va da Agordat direttamente a Biscia e poi, per il territorio degli Algheden, alla gola di Sabderat. È la strada che ora si usa per le comunicazioni con Cassala, e lungo la quale viene ora steso il telegrafo, che fra poco avrà un ufficio a Biscia. Molto probabilmente s'è preferita questa, perchè collo scavarvi e col mantenervi i pozzi, si è certi di avere in ogni tempo acqua sufficiente, perchè è al coperto dalle scorrerie dei Dervisci, e perchè gli Algheden, tornati alle loro sedi, d'onde erano stati cacciati, contribuiscono anch'essi alla sicurezza. Meno qualche breve tratto, anche questa via è abbastanza buona. Lungo queste tre strade, che misurano circa 200 km. ciascuna, i pascoli sono abbondanti, specialmente per i cammelli e certo, un po' alla volta, si svilupperà l'agricoltura. Paragonando le comunicazioni tra Cassala e Massaua, e tra Cassala e Suakim, risulta con evidenza il grande vantaggio di Massaua in confronto a Suakim, non solo per distanza chilometrica o per sicurezza, ma anche per comodità. (Dall'*Africa Italiana*).

ESTERO.

La neve a Lione. — La neve ha fatto la sua riapparizione, questa volta è caduta in abbondanza.

La città è sotto la neve. Invano, obbedendo alle prescrizioni del decreto municipale, i proprietari delle case e dei magazzini fanno sgombrare i marciapiedi; gli sforzi dei lavoratori sono impotenti contro l'abbondanza dei fiocchi, ed il suolo non è ancora spazzato, che un nuovo strato lo ha già ricoperto.

Un alto strato ricopre le strade e le piazze; il freddo è intenso.

Il servizio delle tramvie, sia a cavalli che a vapore, è sospeso. Lo sostituisce qualche carrozzone, ma tirato da quattro cavalli.

La compagnia delle tramvie ha dovuto mettere in circolazione qualche antico omnibus, ma anche questo tirato da quattro cavalli.

Le abbondanti cadute di neve sono generali e non poche le disgrazie causate in diversi paesi.

Il lago di Zurigo gelato. — La Direzione della ferrovia Nord-Est ha telegrafato al dipartimento svizzero delle ferrovie: « In seguito al gelo della parte superiore del lago di Zurigo, si dovette successivamente sospendere il servizio dei piroscafi, cioè: il 1° febbraio tra Richterswil, e Stäfa; il 3 febbraio tra Männedorf, Stäfa, Wädenswell e Meilen, ed ora anche fra Horgen e Meilen.

Un'applicazione del fonografo. — Gli inquilini di una casa in Londra, molestati dal rumore continuo e dal tremito che producevano in tutta la casa, le macchine di una tipografia, ricorsero al tribunale perchè fosse fatto cessare il grave incomodo. Ma invece di appoggiare la loro domanda alla solita prova dei testimoni e dei periti, lunga e costosa, per consiglio dei loro avvocati, fecero apporre ai diversi piani della casa, dei fonografi, i quali esattamente segnassero e ritenessero i rumori e le scosse prodotte dal movimento delle macchine tipografiche. Fatto l'esperimento, gli apparecchi fonografici furono presentati al tribunale, che potè constatare, per prova sicura, i fatti denunziati, e sentenziare *ex informata conscientia*. Sarebbe questa una nuova prova giuridica, pratica ed ingegnosa, per la giurisprudenza avvenire?

Un touriste. — Al convento del Monte Athos trovasi da due mesi il Principe russo Costantino Alessandro Blasemski, l'intrepido viaggiatore che, a cavallo, ha percorso l'Asia, la China, le Indie, l'Annam e l'Egitto, recandosi poi al Monte Athos per scrivere, nella quiete di quel monastero, le memorie dei suoi viaggi.

La razza equina nell'avvenire. — Questa razza, secondo l'opinione di uno scienziato, il sig. De Parville, ha toccato il suo apogeo: fra non molti anni la statistica dovrà segnarne la dimi-

nuzione. La Francia possiede attualmente 3 milioni di cavalli, rappresentanti un valore di 1 miliardo e 361 milioni di franchi. Nelle città la popolazione cavallina (calcolata in circa 800 mila teste) è in continuo aumento, e in ragione maggiore della razza umana. Ma ecco che la trazione meccanica, e la locomozione automobile, si preparano a fare concorrenza a quella dei quadrupedi; la scienza e l'industria mirano ora, con ogni sorta di studi e di esperimenti a costruire delle piccole vetture automobili, ad un prezzo facilmente accessibile. Dopo i velocipedi e le biciclette a petrolio, avremo le vetture senza cavalli.

Un altro dato della statistica: a Parigi si hanno ora circa 120 mila cavalli: sommando i chilometri che in ogni giorno sono percorsi da questo esercito cavallino nelle vie di Parigi, si giunge ad una cifra eguale almeno a due volte e mezzo il giro del mondo.

Un nuovo gas illuminante. — Il dottore Franck fece alla Società promotrice delle industrie di Berlino, le prime rivelazioni, attese con impazienza nel mondo industriale, intorno all'invenzione di ricavare il gas dal carbonato di calce, estratto dalla calce e dal carbone mediante il calore dell'elettricità.

Una tonnellata di carbonato di calce darebbe tanto gas quanto dieci di carbone.

Potranno utilizzarsi anche le ligniti.

Il nuovo gas, detto acetilenico, costerebbe il trentatrè per cento meno dell'attuale, ed avrebbe una potenza illuminante di venticinque candele anzichè di sedici.

Gli oppositori dicono però che il nuovo gas sinora puzza orribilmente.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 8. — Un dispaccio da Wei-Hai-Wei annunzia che le corazzate chinesi *Chen-Yuen* e *Ting-Yuen*, furono affondate lunedì dai giapponesi.

Le altre navi della squadra chinese sono alla mercè dell'ammiraglio Ito.

Ecco i particolari del combattimento avvenuto domenica, ed annunziato il 4 corrente:

Fin dall'alba, la flotta giapponese cominciò a bombardare i forti dell'isola di Liu-Kung, che risposero vigorosamente, appoggiati dalla squadra.

La corazzata *Ting-Yuen* attrasse sopra sè stessa parte del fuoco dei giapponesi. La *Liu-Yuen*, secondandola, subì avarie considerevoli. Le cannoniere furono meno danneggiate.

Il bombardamento ricominciò lunedì. I Giapponesi attaccarono simultaneamente i forti e le navi chinesi, che crivellarono di proiettili. Verso la fine del combattimento la *Ting-Yuen* e la *Chen-Yuen*, inabilitate a tenere il mare, affondarono, fra gli evviva dei giapponesi.

I giapponesi prepararono poscia l'assalto dei forti.

Le loro perdite, nella giornata di lunedì, ascendono a 235 fra morti e feriti.

MARSIGLIA, 8. — Col piroscafo proveniente dalla China è qui giunto Ouang-Tech-Thoung, inviato straordinario della China.

Esso viene per tentare l'intervento dei Governi di Berlino, Vienna, Parigi e Pietroburgo, allo scopo di far cessare la guerra fra la China ed il Giappone.

CETTIGNE, 8. — La voce del viaggio del Principe Nicola a Pietroburgo è infondata.

CE-FU, 8. — I giapponesi presero tutti i forti dell'Isola Liu-Kung.

Un corpo d'esercito giapponese attaccò i forti all'ovest di Ce-Fu.

VIENNA, 8 — Sono segnalate violenti tempeste di neve con freddo intenso in tutto l'Impero, specialmente a Trieste e Fiume.

Presso Zeng (Dalmazia), la neve fece crollare una casa. Vi sono due morti.

PARIGI, 8. — Fino alle ore 9 1|2 di stamane, non si aveva nessuna notizia della nave *Gascogne*, della Compagnia Transatlantica, partita il 26 gennaio dall'Havre per New-York.

Regna perciò viva inquietudine.

CADICE, 8. — La R. nave italiana *Chioggia* è qui giunta ieri.

A bordo tutti bene.

ROMA, 8. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato, per domani, 9 febbraio, a L. 105,50.

VIENNA, 8. — Oggi è cominciato il processo contro il Console generale austro-ungarico, dott Antonio Palitschek de Palmfors.

L'atto di accusa conclude dichiarando l'imputato colpevole del delitto di abuso d'ufficio per essersi appropriato di almeno 17,620 fiorini e di 1000 dollari affidatigli dagli esecutori testamentari di Giovanni Rustics, morto a New-York nel 1891.

COSTANTINOPOLI, 8. — Dal 14 novembre al 5 corrente si sono verificati 71 casi di cholera e 36 decessi. Nessun caso si è verificato a Pera.

VARNA, 8. — Secondo notizie da Costantinopoli, si assicura che nelle caserme che circondano Yildiz negli ultimi 4 giorni si sono verificati 46 casi di cholera con 18 decessi, che non sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale.

Il carattere della malattia non è pericoloso.

Il tempo è freddo.

BELGRADO, 8. — Il servizio ferroviario con Costantinopoli, è interrotto, fra Mustaphà Pascià e Adrianopoli, in causa della neve.

La comunicazione fra la stazione e la città di Adrianopoli vien fatta mediante pontoni.

LIPSIA, 8. — È stata sciolta dalla polizia la grande associazione socialista degli operai in metallo.

Venne proibita inoltre una riunione di quegli operai, indetta per questa sera.

SAN REMO, 8. — Il Principe di Hohenzollern è arrivato colla sua famiglia, alle ore 16,43, e fu ricevuto alla stazione dal Console tedesco e dalle notabilità tedesche. Alloggia all'*Hôtel West End.*

PARIGI, 8. — La caldaia dell'officina della Compagnia Bimetal a Joinville ha esploso nel pomeriggio.

Il portiere e due bambine sono rimasti morti.

Vi sono inoltre sette feriti, cui parecchi gravemente.

VIENNA, 8. — *Processo Palitschek.* — Conformemente al verdetto dei giurati, il Console generale austro-ungarico Dott. Antonio Palitschek de Palmforst è stato assolto.

BUDAPEST, 8. — In seguito a forti nevicate, il servizio di parecchie linee ferroviarie dell'Ungheria è interrotto.

A Mohacs non si ricorda una nevicata simile.

A Pressburgo da iersera imperversa un grande uragano. Vi sono molti danni.

Alcune persone sono rimaste leggermente ferite.

TRIESTE, 9. — *Dieta provinciale.* — Sopra elaborata relazione della Giunta provinciale, fatta dal relatore deputato Angeli, si approva ad unanimità la seguente risoluzione:

« La Dieta provinciale, ravvisando nell'aumento sproporzionato ai locali bisogni, di sacerdoti appartenenti ad una nazionalità diversa dalla nostra e nell'introduzione di prediche, cantici e della liturgia slovena nelle chiese di città, e in genere nel contegno punto benevolo della Curia vescovile e della maggior parte del clero verso la cittadinanza italiana, non soltanto un'offesa, ma eziandio un pregiudizio, e grave, dei diritti nazionali e dei bisogni spirituali di questa città-provincia, protesta contro l'azione antinazionale della Curia e dei clero e dà incarico alla Giunta provinciale di provvedere, usando tutti i mezzi che le leggi le acconsentono, affinchè siano modificate con soddisfacimento delle legittime aspirazioni nazionali e spirituali del popolo, le attuali deplorate condizioni della Chiesa e del clero locale ».

Dopo esaurito l'ordine del giorno, il Capitano provinciale ha chiusa la sessione dietale con un triplice evviva all'Imperatore.

LONDRA, 9. — *Camera dei Comuni.* — Si discute l'emendamento Jeffreys all'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Tale emendamento, rilevando colla maggior apprensione la disagiata condizione dell'agricoltura, lo stato di prolungata depressione delle industrie tessili ed altre ed il conseguente aumento del numero dei disoccupati, biasima il Governo, perchè ha mostrato di non apprezzare la gravità di simile situazione.

L'emendamento Jeffreys è respinto, con 273 voti contro 261.

La maggioranza favorevole al Governo è perciò di 12 voti.

WASHINGTON, 9. — Un Messaggio del Presidente della Confederazione, Cleveland, al Congresso dice, che il Governo per mantenere la riserva d'oro del Tesoro, ha trattato, ieri, con Case serie l'acquisto di non oltre 65 milioni di dollari in oro, mercè l'emissione di circa 62,400,000 dollari in Boni al 4 0[0, pagabili in ispecie metalliche. I Boni avranno la durata di trent'anni. Il Governo avrà il beneficio del premio sull'oro così ottenuto, ciocchè porterà l'interesse dei Boni stessi al 3 3[4 0[0. La metà dell'oro fornito proverrà dall'estero. Il Governo si riserva il privilegio di sostituire alla pari, nel termine di dieci giorni, altri Boni pagabili in oro al 3 0[0, se il Congresso autorizzerà tale emissione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 8 febbraio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.°60.

Barometro a mezzodì 755 5

Umidità relativa a mezzodì 83

Vento a mezzodì . . . . . . Sud moderato.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 15.°0. / Minimo 6°8.

Pioggia in 24 ore: mm. 10 1.

Li 8 febbraio 1895.

In Europa pressione sempre molto elevata al N, bassa intorno a Golfo di Guascogna. Depressione sensibile sulla Rumenia. |Bodo, Knopio 780; Bamberga 760; Hermanstadt 749; Rochefort 747.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 13 a 14 mm. al N, 12 mm. a Napoli e Palermo; 5 a Lecce; 2 al N; alcune nevicate nell'Emilia, in Romagna e nelle Marche; pioggie al Centro e qua e là al S e in Sardegna, sciroccali al Centro e S; temperatura aumentata al N.

Stamani: cielo generalmente coperto al N e Centro; poco nuvoloso o sereno al S; venti deboli o freschi libecciali al S, debolissimi al N; barometro a 757 al S, a 755 all'estremo N, a 752 a Lesina e nel Golfo di Genova. Mare agitato nel Canale di Otranto, mosso altrove.

Probabilità: venti freschi ed abb. forti meridionali al S, deboli o freschi settentrio nali [illegible] nuvoloso, qualche nevicata al N, pioggie altrove; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 febbraio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1[4 coperto	mosso	14 2	7 0
Genova	coperto	calmo	9 0	0 2
Massa Carrara	coperto	agitato	10 8	2 0
Cuneo	sereno	—	3 0	— 5 2
Torino	1[4 coperto	—	— 1 6	— 5 9
Alessandria	nebbioso	—	— 2 0	— 5 8
Novara	coperto	—	2 4	— 6 0
Domodossola	sereno	—	4 3	— 4 2
Pavia	nebbioso	—	— 2 1	— 5 5
Milano	coperto	—	1 4	— 3 5
Sondrio	sereno	—	3 0	—
Bergamo	nevica	—	3 2	— 4 5
Brescia	coperto	—	1 2	— 2 3
Cremona	—	—	—	—
Mantova	caligine	—	0 8	— 2 0
Verona	coperto	—	3 0	— 1 1
Belluno	coperto	—	0 2	— 3 9
Udine	coperto	—	4 0	— 2 5
Treviso	coperto	—	2 5	0 1
Venezia	coperto	calmo	2 1	— 0 1
Padova	coperto	—	2 3	— 0 2
Rovigo	coperto	—	—	— 0 4
Piacenza	nebbioso	—	— 1 6	— 3 9
Parma	coperto	—	1 0	— 3 0
Reggio Emilia	3[4 coperto	—	1 8	— 1 3
Modena	coperto	—	1 2	— 0 8
Ferrara	coperto	—	0 2	— 2 4
Bologna	coperto	—	1 6	— 1 3
Ravenna	coperto	—	2 0	— 2 0
Forlì	3[4 coperto	—	1 0	— 0 6
Pesaro	coperto	legg. mosso	3 4	— 1 3
Ancona	piovoso	mosso	3 5	0 0
Urbino	coperto	—	1 7	— 3 8
Macerata	coperto	—	0 2	— 1 1
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	4 2	1 1
Camerino	coperto	—	5 0	— 1 5
Pisa	piovoso	—	9 0	2 6
Livorno	coperto	calmo	11 0	8 0
Firenze	coperto	—	4 6	3 0
Arezzo	piovoso	—	5 3	1 2
Siena	coperto	—	5 8	1 2
Grosseto	1[4 coperto	—	10 0	4 4
Roma	piovoso	—	17 2	6 8
Teramo	coperto	—	5 8	3 4
Chieti	nevica	—	6 0	— 4 0
Aquila	coperto	—	5 1	1 0
Agnone	1[4 coperto	—	8 3	1 6
Foggia	1[4 coperto	—	13 9	3 2
Bari	sereno	calmo	19 4	8 5
Lecce	1[4 coperto	—	17 0	10 5
Caserta	piovoso	—	17 0	8 7
Napoli	coperto	mosso	17 0	10 0
Benevento	piovoso	—	17 4	9 3
Avellino	coperto	—	17 0	8 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3[4 coperto	—	9 8	— 0 3
Cosenza	3[4 coperto	—	17 4	8 2
Tiriolo	1[2 coperto	—	8 0	1 0
Reggio Calabria	1[4 coperto	legg. mosso	21 0	13 9
Trapani	3[4 coperto	calmo	19 3	10 2
Palermo	sereno	mosso	26 7	5 0
Porto Empedocle	sereno	mosso	19 0	9 0
Caltanissetta	sereno	—	8 2	2 0
Messina	1[4 coperto	calmo	20 2	13 4
Catania	sereno	calmo	19 3	9 6
Siracusa	1[4 coperto	legg. mosso	20 6	10 0
Cagliari	coperto	calmo	18 0	9 0
Sassari	3[4 coperto	—	13 5	7 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 8 febbraio 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	92,77 1[2 80 82 1[2		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	92,80 82 1[2 85	92 82 1[4	92,85		— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	92,85	— —			— —
			detta » da L. 5 a 25	93,10	— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			57 25
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			92—stamp.
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			100 25
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			105 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			461 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			492 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			380 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			496 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Istituto Italiano 4 1[2 0[0		— —			491 50
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			671 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			509 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —	865		— —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			18 50
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			145 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			10 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			112 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			802 —
1 gennaio 95	500	50	» » Acqua Marcia		— —			1165 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	165 63 67 67 1[2		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			22 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			51 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	204 1[2 204 203 1[2		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 92	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			296 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			30 —
1 gennaio 92	250	150	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			173 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			36 —
»	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			50 —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 97	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			77
»	250	125	» » - Vita		— —			216
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0|0 Emissione 1887-88-89.		— —			29? —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			44? —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			29? —
»	250	250	» » » 4 0|0		— —			124 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0|0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0|0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	104 75	— —	— —	— —	— —	—
	Parigi	Chêque	105 37 1/2	— —	105 50	105 55 50	105 52 1/2	— —	105 55
2	Londra	90 giorni	— —	26 40 1/2	26 45	— —	— —	— —	—
	»	Chêque	26 55	— —	— —	26 61 48	26 61	— —	26 61
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 90 85	129 90	— —	129 70

Risposta dei premi . . 26 febbraio — Compensazione . . . 27 febbraio

Prezzi di Compensazione. 26 » — Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1895

Rendita 5 %	91 50	Az.i Soc. Tramway Omnibus.	185 —
detta 3 %	56 —	» » Molini Mag. Gen.	50 —
Prestito Rothschild 5 %	105 50	» » Immobiliare	20 —
Obb.i Città di Roma 4 %	443 —	» » Fond. Italiana	— —
» Cred. Fond. S. Spirito	382 —	» » Mir. Antimonio	— —
» » » B. Nazion.	489 —	» » Mat. Laterizi	15 —
» » » »	495 —	» » Navig. Gen. Ital.	295 —
Az.i Ferr.e Meridionali	660 —	» » Metallurgica Ital.	25 —
» » Mediterranee	500 —	» » Piccola Borsa	173 —
» Banca d'Italia	775 —	» » Caoutchouc	— —
» » Romana	400 —	» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Generale	18 —	» » Risanamento	29 —
» Banco di Roma	145 —	» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» Banca Tiberina	— —	» » Fondiaria Incendio.	77 —
» Soc. Industriale	10 —	» » » Vita	216 —
» » Cred. Mobiliare	102 —	» Ferr. Sarde	320 —
» » Gas	780 —	Obb.i Soc. Immob. 5 %	265 —
» » Acqua Marcia	1160 —	» » » 4 %	117 —
» » Condotte d'acqua	165 —	» » Ferroviarie	280 —
» » Gen. Illuminazione	235 —	» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
		» » del Tirreno	436 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

7 febbraio 1895.

Consolidato 5 %	L. 92 375
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 90 375
Consolidato 3 %, nominale	» 56 187 1/2
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 54 987 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DEL VITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.